Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Martedì 30 Ottobre — NUMERO 255

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero **448** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 22 gennaio 1880, n. 5281 (serie 2ª), che istituiva in Borgonovo Val Tidone (Piacenza), una Scuola pratica di agricoltura;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Borgonovo Val Tidone in data 20 giugno, 3 settembre, 1° dicembre 1893 e 12 marzo 1894, con le quali in vista delle distrette finanziarie non essendo più in grado di sopportare gli oneri pel mantenimento della Scuola stessa chiede venga soppressa;

Vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Piacenza in data 15 luglio 1893;

Visto che il Consiglio provinciale di Piacenza, accogliendo le proposte della Deputazione provinciale, approvò la radiazione dal proprio bilancio, a cominciare dall'anno 1894, della quota di mantenimento della Scuola di agricoltura in Borgonovo Val Tidone;

Vista la nota Ministeriale 15 giugno 1894 n. 17467, con la quale il Ministero di Agricoltura annuisce alla cessazione della Scuola predetta;

Visti i Nostri decreti 28 ottobre 1889 e 11 gennaio 1894 coi quali venne costituito in ente morale il pio Istituto Gallini in Voghera, il quale ha obbligo di provvedere alla istruzione agraria;

Vista la deliberazione 29 aprile 1892 del Consiglio comunale di Voghera, con la quale l'Amministrazione comunale assume l'obbligo di concorrere con la sovvenzione di lire 120,000 alle spese d'istituzione della Scuola pratica di agricoltura in Voghera;

Veduta la convenzione stipulata fra il Presidente dell'Istituto stesso ed il Nostro Ministro di Agricoltura e Commercio in data del 16 luglio 1894 ed approvata il 29 detto dal Consiglio di amministrazione ed il 9 agosto corrente della Giunta amministrativa di Pavia;

Udito l'avviso del Comitato per l'istruzione agraria;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata l'unita convenzione stipulata fra il Presidente dell'Istituto agricolo Gallini ed il Ministero di Agricoltura, mediante la quale l'Istituto agricolo stesso assume l'obbligo di contribuire nelle proporzioni stabilite dalla legge 6 giugno 1885, num. 3141, al mantenimento della Scuola pratica di agricoltura di Voghera.

Art. 2.

La Scuola pratica di agricoltura in Borgonovo Val Tidone cesserà al termine dell'anno scolastico 1893-94 e sarà trasferita in Voghera, presso quel pio Istituto agricolo, e funzionerà con le norme stabilite dalla legge 6 giugno 1885, n. 3141.

Art. 3.

Al mantenimento della Scuola pratica di agricoltura in Voghera per la parte di contributo governativo, sarà erogata la somma iscritta nel bilancio del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio al capitolo 18 per la Scuola pratica di agricoltura in Borgonovo Val Tidone, e quelle corrispondenti degli esercizi successivi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 26 agosto 1894.

UMBERTO.

A. Barazzuoli.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

CONVENZIONE fra S. E. il Ministro di Agricoltura ed il Presidente del pio Istituto agricolo vogherese per istituire in Voghera una Scuola pratica di agricoltura.

Art. 1.

Il pio Istituto agricolo Gallini in Voghera si obbliga, a tenore degli articoli 2, 26 fino a 34 dello statuto organico, approvato con R. decreto 11 gennaio 1891 a contribuire sulle proprie rendite ed a versare nelle Casse dello Stato, in rate bimestrali, una somma annua corrispondente ai due quinti della spesa totale stabilita pel mantenimento della R. Scuola pratica di agricoltura in Voghera, che sarà ordinata con le norme della legge 6 giugno 1885, n. 3141 (serie 3ª) e con le leggi successive sull'insegnamento agrario.

Art. 2.

L'Istituto Gallini metterà a disposizione della Scuola un terreno della superficie non minore di 20 ettari, situato nella vicinanza immediata di Voghera ad uso di azienda agraria, destinandone la intera rendita annua netta ai miglioramenti dell'azienda stessa, dei locali, del materiale dimostrativo e successivamente a promuovere o favorire il miglioramento agricolo locale con i mezzi dimostrativi e pratici stimati adatti.

Art. 3.

Sul podere medesimo sarà eretto per cura dell'Opera pia e mediante il concorso del comune di Voghera, stabilito con la deliberazione 29 aprile 1892, il casamento scolastico con convitto per non meno di 45 alunni, oltre ai fabbricati rustici necessari alla razionale conduzione del fondo, il tutto sui disegni approvati dal Ministero di Agricoltura.

Art. 4.

Il pio Istituto agricolo Gallini provvederà a proprie spese all'arredamento della nuova Scuola pratica di agricoltura in Voghera, valendosi all'uopo di tutto il materiale scolastico e scientifico ora esistente nella scuola pratica di agricoltura di Bolgonovo Val Tidone, mediante accordi con gli enti locali, per la parte del materiale stesso che ad essi spetta.

Dal canto suo il Ministero di Agricoltura si obbliga a cedere alla nuova Scuola di Voghera la parte del materiale didattico e scolastico acquistato coi propri fondi.

Art. 5.

All'Amministrazione della Scuola sopraintenderà un Comitato composto di due Delegati del Governo e di due del pio Istituto agricolo Gallini. Il Direttore della Scuola pratica di agricoltura di Voghera avrà voto nel Comitato ed eserciterà le funzioni di Segretario.

Art. 6.

Con speciale regolamento organico saranno stabilite le norme pel funzionamento della Scuola pratica di agricoltura in Voghera, secondo le prescrizioni della legge 6 giugno 1885, n. 3141.

Data a Roma, li 16 luglio 1894.

Il Presidente del pio Istituto agricolo
F. Meandri.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
A. Barazzuoli.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del 21 dicembre 1890, col quale fu istituita una Commissione incaricata di studiare i modi più acconci per dare alle Scuole superiori di commercio uno stabile ordinamento;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio, e per l'Istruzione Pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

In sostituzione dei signori comm. Francesco Ferrara, cav. Maffeo Pantaleoni e comm. Antonio Monzilli, sono chiamati a far parte della Commissione incaricata di studiare lo stabile ordinamento delle Scuole Superiori di commercio del Regno, i signori:

Pascolato comm. avv. Alessandro, ff. Direttore della Scuola superiore di commercio in Venezia;

Balenzano comm. avv. Nicola, Presidente del Consiglio direttivo della Scuola superiore di commercio in Bari;

Palopoli cav. Cesare, capo della sezione delle scuole industriali e commerciali al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

I Ministri proponenti sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Monza, addì 5 settembre 1894.

UMBERTO.

Barazzuoli.
Baccelli.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il rapporto del Prefetto di Catania, col quale si propone, per constatate gravi irregolarità, lo scioglimento dell'Amministrazione dell'Orfanotrofio femminile di Riposto;

Vista la relativa deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Catania;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Orfanatrofio femminile di Riposto è sciolta, e la gestione temporanea della Pia Opera è affidata ad un Commissario straordinario da nominarsi dal Prefetto della provincia.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 1° ottobre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del giorno 20 ottobre 1894, riguardante la proroga dei poteri del R. Commissario nel comune di Massa (provincia di Massa).*

SIRE,

Nell'udienza del 19 luglio ultimo avevo l'onore di sottoporre alla firma della M. V. lo schema di decreto che provvedeva allo scioglimento del Consiglio comunale di Massa, e giustificavo l'eccezionale misura, con le gravi condizioni economiche-finanziarie nelle quali versava quel comune.

Il Commissario straordinario nominato per la temporanea gestione, adempiendo al suo mandato, ha iniziata la soluzione di tutte le difficili ed intricate questioni, che tanto si attengono alla vita morale ed economica di quell'importante comune, ma non ha potuto condurle a termine nel breve spazio di tempo concessogli. Ed è grave bisogna per lui la compilazione del bilancio preventivo 1895, nel quale dovranno essere rispecchiati gli effetti dei provvedimenti adottati per la riorganizzazione dell'azienda comunale.

Non mi pare quindi dubbia la necessità della proroga dei poteri del Commissario e mi onoro proporre alla M. V. l'unito schema di decreto.

Il Ministro
CRISPI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 19 luglio 1894, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Massa, in provincia di Massa;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Massa, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 20 ottobre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreti ministeriali del 10 ottobre 1894, registrati alla Corte dei conti il 23 ottobre 1894:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con lo stipendio di lire 7000, dal 1° settembre 1894, i signori:

Brengola cav. Nicola, sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Genova;

Scillamà cav. Benedetto, sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Genova.

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, con lo stipendio di lire 7000, dal 1° ottobre 1894, il signor:

Borrelli cav. Francesco Saverio, sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Trani.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, con lo stipendio di lire 6000, dal 1° settembre 1894: i signori:

Baratti Pietro, sostituto prosuratore generale presso la corte d'appello di Messina;

Polizzi cav. Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale di Siracusa;

De Chaurand Alberto, procuratore del Re presso il tribunale di Teramo;

Umberto cav. Carlo, procuratore del Re presso il tribunale di Monza.

E' promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, con lo stipendio di lire 6000, dal 1° ottobre 1894, il signor:

Postiglione Gaetano, procuratore del Re presso il tribunale di Melfi.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con lo stipendio di lire 3700, dal 1° settembre 1894, i signori:

Greco Edoardo, giudice del tribunale civile e penale di Lucera;

Combi Girolamo, giudice del tribunale civile e penale di Venezia.

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, con lo stipendio di lire 3700, dal 1° ottobre 1894, il signor:

Barlesi Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Pesaro.

È concesso l'aumento di lire 100 sull'attuale stipendio lire 3700, ai signori:

Pedrazzi Angelo, giudice del tribunale di Piacenza;

Vitali Patroclo, giudice del tribunale di Parma;

Serra Giorgio, giudice del tribunale di Cagliari.

È concesso l'aumento di lire 100 sull'attuale stipendio di lire 3200, dal 1° ottobre 1894, ai signor:

Policreti Gio. Battista, giudice del tribunale di Milano.

È assegnato lo stipendio di lire 2800, con decorrenza dal 1° giugno 1894, ai sottoindicati:

Pagliaini Ezio, pretore del mandamento di Fosdinovo;

Veniero Cesare, pretore del mandamento di Borgo Vercelli.

Con decorrenza dal 1° luglio 1894, ai sottoindicati:

Corsi cav. Adone, pretore del mandamento di Bagno di Romagna, in aspettativa per motivi di salute dal 1° settembre 1894;

Bongioanni Paolo Emilio, pretore del mandamento di Poirino;

Cordova Boscarini Giuseppe, pretore della pretura urbana di Palermo;

Rivi Giuseppe, pretore del mandamento di Argenta;

Pagliani Giuseppe, pretore del mandamento di Buggiano;

Lucerna Andrea Giuseppe, pretore del mandamento di Serrastretta;

Ferrè Giacomo, pretore del mandamento di Cantù;

Gatti Edoardo, pretore del 7° mandamento di Torino;

Riccardi Paolo, pretore del mandamento di Gavi;

Ponzoni Giacomo, pretore del mandamento di Pratola Peligna;

Craca Giuseppe, pretore del mandamento di Spinazzola;

Buzzetti Virgilio, pretore del mandamento di Carate Brianza;

Merenda Pietro, pretore del mandamento di Brà;

Nicodemo Nicola, pretore del mandamento di Civitacastellana.

Con decorrenza dal 1° agosto 1894, ai sottoindicati:

D'Astore Giulio, pretore del mandamento di Galatina;

Ursino Vasta Giuseppe, pretore del mandamento di Caltanissetta.

Con decreto ministeriale del 19 ottobre 1894:

Mozzi Alessandro, aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale di Parma, è applicato temporaneamente alla Regia procura presso il tribunale di Bobbio.

Con Regi decreti del 20 ottobre 1894:

Massa comm. Narciso, presidente di sezione della Corte di appello di Firenze, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, e 15 giugno 1893, n. 279, dal 1° novembre 1894, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di corte d'appello.

Bruchini cav. Angelo, consigliere della corte di appello di Aquila, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, num. 1731, e 15 giugno 1893, numero 279, dal 1° novembre 1894, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di corte di appello.

Trischitta cav. Francesco, consigliere della corte d'appello di Catania, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, num. 1731, e 15 giugno 1893, numero 279, dal 1° novembre 1894, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di corte di appello.

Parisi Aurelio, giudice del tribunale civile e penale di Acqui, è tramutato a Belluno, lasciandosi vacante un posto presso il tribunale di Bari, per l'aspettativa del giudice Rizzo Alfonso.

Marcucci Nicola, giudice del tribunale civile e penale di Bari, è tramutato a Lecce, a sua domanda.

Ficq Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Lecce, è tramutato a Bari, a sua domanda.

Tullio Antonio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Salerno, è tramutato a Napoli.

Campolongo Francesco, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cesenza, è tramutato a Salerno.

Meneghini Riccardo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Pavia, è tramutato a Milano, con applicazione alla Regia procura.

Morgigni de Manthonè Cesare, giudice del tribunale civile e penale di Cremona, è tramutato a Cassino.

Nicolosi Gambino Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Siracusa, è tramutato a Catania, a sua domanda.

Vinciguerra Andrea, giudice del tribunale civile e penale di Borgotaro, incaricato dell'istruzione dei processi penali, è tramutato a Catania, a sua domanda, cessando dal detto incarico.

Tocci Bonifacio, giudice del tribunale civile e penale di Chieti, è tramutato a Lucera, a sua domanda.

Benzo Alessandro, giudice del tribunale civile e penale di Termini Imerese, è tramutato a Palermo, a sua domanda.

Porcu Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Borgotaro, è tramutato a Cosenza, a sua domanda.

Manganelli Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Teramo è tramutato a Reggio Calabria, a sua domanda.

Orestano Francesco Paolo, giudice del tribunale civile e penale di Termini Imerese, è tramutato a Trani, a sua domanda.

Ciarfera Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Matera, è tramutato a Trani, a sua domanda.

Verdi Clodomiro, giudice del tribunale civile e penale di Rieti, con l'incarico dell'istruzione dei processi penali, è tramutato a Perugia, a sua domanda.

Cevinri Giulio, giudice del tribunale civile e penale di Perugia, è tramutato a Teramo, a sua domanda.

Guardione Raffaele, pretore già titolare del mandamento di Taormina, in aspettativa per motivi di salute dal 1° novembre 1893, è confermato a sua domanda nell'aspettativa medesima per un altro anno dal 1° novembre 1894, coll'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Raccuia.

Lo Surdo-Andò Pasquale, pretore già titolare del mandamento di Cariati, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni con Regio decreto del 27 maggio 1894, è richiamato in servizio dal 1° novembre 1894, ed è destinato al mandamento di Ustica, cessando da tale data l'assegno alimentare concesso alla sua famiglia con decreto ministeriale del 23 giugno precedente.

Con R. decreto del 20 ottobre 1894:

Visti gli articoli 8 e 9 della legge 30 marzo 1890, numero 1702, (serie 3ª);

Visto il R. decreto 27 settembre 1894, di riduzione dei ruoli organici presso i tribunali civili e penali del Regno:

Baschieri Alessandro, giudice del tribunale civile e penale di Modena, è tramutato a Bari;

Soriga Antioco, giudice del tribunale civile e penale di Modena, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è tramutato a Cagliari, cessando da detta applicazione;

Riola Lorenzo, giudice del tribunale civile e penale di Novara, è tramutato a Campobasso;

Cosattini Girolamo, giudice del tribunale civile e penale d'Aosta, è tramutato a Crema;

Lonati Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Ferrara, è tramutato a Lanciano;

Alippi Alipio, giudice del tribunale civile e penale di Ancona, è tramutato a Lecce;

Monteverdi Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Parma, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è tramutato a Lecce, cessando da detta applicazione;

Barbolini Roberto, giudice del tribunale civile e penale di Bologna, è tramutato a Lucera;

Giovanardi Corelli Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Ferrara, applicato all'ufficio di istruzione dei processi penali, è tramutato ad Orvieto, ed è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400;

Seghieri Bizzarri Gualberto, giudice del tribunale civile e penale di Lucca, è tramutato a Sarzana;

De Logu Filippo, giudice del tribunale civile e penale di Oristano, è tramutato a Sassari;

Valeriani Scipione, giudice del tribunale civile e penale di Rovigo, è tramutato a Spoleto;

De Luca Ermindo, giudice del tribunale civile e penale di Ravenna, è tramutato a Trani;

Cerioli Giuliano, giudice del tribunale civile e penale di Casale, è tramutato a Borgotaro;

Della Chiesa d'Isasca Remigio, giudice del tribunale civile e penale di Alessandria, è tramutato a Borgotaro;

Cordera Alessandro, giudice del tribunale civile e penale di Mantova, è tramutato a Chieti;

Ferretti Dario, giudice del tribunale civile e penale di Pordenone, è tramutato a Rieti;

Mazzi Benedetto, giudice del tribunale civile e penale di Sciacca, è tramutato a Termini Imerese;

Porri Italo, giudice del tribunale civile e penale di Vercelli, è tramutato a Lanciano.

Con R. decreti del 25 ottobre 1894:

Pipia cav. Francesco, consigliere della Corte d'appello di Genova, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1 lettera *a* della legge 14 aprile 1864 n. 1731, e 15 giugno 1893, n. 279, dal 1° novembre 1894 e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di Corte d'appello.

Pandolfini Battiforo Salvatore, presidente di tribunale in aspettativa per infermità a tutto il 15 settembre 1894, è confermato in aspettativa, a sua domanda, per gli stessi motivi d'infermità, per tre mesi dal 16 settembre 1894, con l'assegno in ragione di annue lire 2,500.

Grillo cav. Crescenzo, procuratore del Re presso il tribunale civile e di Massaua, è tramutato a Genova.

De Capitani Enea, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Bozzolo, è tramutato a Massa.
Chauvenet cav. Cesare, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Bassano, è tramutato a Bozzolo.
Crivellari Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Camerino, è tramutato a Bassano.
Crippa Giunio Bruto, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Biella, è tramutato a Camerino.
Forni Giovanni, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Ravenna, è tramutato a Biella.
De Pirro Giosuè, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Roma, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Ravenna, con l'annuo stipendio di L. 5000.
Bozzi Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile di Catania, è tramutato a Roma.
Tanganel i Ulisse, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Velletri, è tramutato a Roma.
Ferrara Bernardino, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Frosinone, è tramutato a Velletri.
D'Autilia Cesare, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Ancona, è tramutato a Cassino.
Delli Zotti Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Udine, è tramutato a Catanzaro.
Rocca Alessandro, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Este, è tramutato a Lecce.
Guglia Alessandro, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Genova, è tramutato a Gerace.
Maggi Luigi, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Padova, è tramutato a Lucera.
De Blasi Gerolamo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lucera, è tramutato a Massa.
Cavallini Giovanni Battista, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Torino, è tramutato a Caltanissetta.
Molinari Camillo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lanciano, è tramutato a Trapani.
Colle Alfredo, pretore del mandamento di Ortanova, è tramutato al mandamento di Ariano nel Polesine.
Taggi Francesco, pretore del mandamento di Celenza sul Trigno, è tramutato al mandamento di Rocca Sinibalda.
Accame Vincenzo, pretore del mandamento di Bagnone, è tramutato al mandamento di Sesta Godano.
Verzani Giovanni, pretore del mandamento di Sesta Godano, è tramutato al mandamento di Bagnone.
Fajeti Alipio, pretore nel mandamento di San Giovanni in Galdo, è collocato, a sua domanda, in aspettativa, per motivi di famiglia per sei mesi dal 1° novembre 1894, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Castiglione di Sicilia.
Fabris Angelo, pretore nel mandamento di Arena, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per due mesi dal 6 ottobre 1894 con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Badolato.
Perolo Carlo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore presso la pretura urbana di Roma, è tramutato a sua domanda, a Genova con applicazione al tribunale civile e penale, rimanendo dispensato dalle funzioni di vice pretore.
Cardia Antonio, pretore già in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio presso il mandamento di Senis con Regio decreto del 4 agosto 1894, è dichiarato dimissionario per non avere assunto l'esercizio delle sue funzioni nei termini di legge.
Danieli Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Badia Polesine pel triennio 1892-94.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da De Bona Carlo, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Corleto Perticara;

da Mazzucca Enrico, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Melfi;

da Bresciani Pier Francesco, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Sarnico;

da Papa Ercole, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Maglie;

da Torchiana Giuseppe, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Fosdinovo.

Con RR. decreti del 25 ottobre 1894:

Visti gli articoli 8 e 9 della legge 30 marzo 1890 numero 1702, serie 3ª;

Visto il Regio decreto 27 settembre 1894 di riduzione dei ruoli organici presso le Corti di appello:

Ferrari Francesco, consigliere della Corte di appello di Ancona, è tramutato ad Aquila;
Arduini cav. Pier Luigi, consigliere della Corte di appello di Parma, è tramutato a Genova;
Rosina Angelo, vice presidente del tribunale civile e penale di Milano, è tramutato a Lucera;
Pratis Carlo, vice presidente del tribunale civile e penale di Torino, è tramutato a Roma;
Millo Eugenio, giudice del tribunale civile e penale di Alba, è tramutato a Matera;
Gori Alberto, giudice del tribunale civile e penale di Arezzo, è tramutato a Catanzaro;
Isnardi Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Asti, è tramutato a Larino;
Sbarbaro Mario, giudice del tribunale civile e penale di Bergamo, è tramutato a Siracusa;
Andri Alceste, giudice del tribunale civile e penale di Brescia, è tramutato a Caltanissetta;
Sibellini Lorenzo, giudice del tribunale civile e penale di Brescia, è tramutato a Caltanissetta;
Gallino Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Cuneo, è tramutato a Nicosia;
Rubino Ambrogio, giudice del tribunale civile e penale di Firenze, è tramutato a Palermo;
Bonuzzi Ettore, giudice del tribunale civile e penale di Genova, è tramutato a Tempio;
Besozzi Eugenio, giudice del tribunale civile e penale di Mantova, è tramutato a Termini Imerese;
Biscaro Gerolamo, giudice del tribunale civile e penale di Milano, è tramutato a Girgenti;
Martinengo Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Mondovì, è tramutato a Modica;
Del Carretto Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Mondovì, è tramutato a Modica;
Aragone Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Novi Ligure, è tramutato a Sassari;
Tombolan Fava Garibaldo, giudice del tribunale civile e penale di Piacenza, è tramutato a Bari.
Fontana Teresio, giudice del tribunale civile e penale di Torino, è tramutato a Trapani.
Cecchinato Silvio, giudice del tribunale civile e penale di Treviso, applicato all'ufficio della istruzione dei processi penali, è tramutato a Siracusa cessando dalla detta applicazione;
Andreoli Federico, giudice del tribunale civile e penale di Macerata, è nominato col suo consenso sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Reggio Calabria con l'annuo stipendio di lire 3200;
De Lachenal Amedeo, giudice del tribunale civile e penale di Pinerolo, è tramutato a Messina;
Bertola Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Lucca, è tramutato a Sala Consilina.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti ministeriali del 20 ottobre 1894:

Berardelli Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale

di Ariano di Puglia, è, sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura d'Ischia, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Braccioni Stanislao, vice cancelliere della pretura di Castelnuovo di Porto, è tramutato alla pretura di Sezze, a sua domanda.

Reali Innocenzo, vice cancelliere della pretura di Sezze, in aspettativa per motivi di salute sino al 13 ottobre 1894, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio dal 14 ottobre 1894 e tramutato alla pretura di Castelnuovo di Porto.

Farioli Gaetano, vice cancelliere della pretura di Codogno, è tramutato alla 1ª pretura di Como.

Guzzeloni Ernesto, vice cancelliere della 1ª pretura di Como, è tramutato alla pretura di Codogno, a sua domanda.

Pettinelli Gaetano, vice cancelliere della pretura di San Valentino, è tramutato alla pretura di Solmona, lasciandosi vacante pel vice cancelliere Malagoli Camillo, ora in aspettativa, il posto alla pretura di San Valentino.

Della Fazia Giuseppe Napoleone, vice cancelliere della pretura di Paganica, è tramutato alla pretura di Gissi, lasciandosi vacante pel vice cancelliere De Berardinis Carmine, ora in aspettativa, il posto alla pretura di Paganica.

Giorgini Luigi, vice cancelliere della pretura di Fano, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 ottobre 1894, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Fano, a decorrere dal 16 ottobre 1894.

Con decreti ministeriali del 23 ottobre 1894:

Lustrissimi Tito, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Velletri, è sospeso dall'ufficio per giorni venti, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio in punizione della sua riprovevole condotta in ufficio.

Santagata Giovanni, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Borgotaro, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, a decorrere dal 1° novembre 1894.

Con decreti ministeriali del 23 ottobre 1894:

La sospensione dall'ufficio per giorni venti, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, inflitta col decreto 12 maggio 1894 a Damiani Geremia, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lucera, è ridotta a giorni quindici.

Mussuti Federico, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lagonegro, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Montemiletto, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Giannini Antonio, vice cancelliere della pretura di Roccamonfina, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 ottobre 1894, e pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Caggiano, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa, per altri sette mesi, a decorrere dal 16 ottobre 1894, colla continuazione dell'attuale assegno.

Poddigue Gavino, vice cancelliere della pretura di Ierzu, è privato di stipendio per cinque giorni in causa di abusiva assenza dall'ufficio.

Con Regi decreti del 25 ottobre 1894:

Zecchi Italiano, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Montepulciano, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'articolo 1°, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 16 novembre 1894, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di tribunale.

De Cantlis Andrea, cancelliere della pretura di Sulmona, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'articolo 1°, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 16 novembre 1894.

Pollarolo Giovanni Battista, cancelliere della 2ª pretura di Ravenna, è tramutato alla 1ª pretura di Ravenna.

Babini Dionigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Modena, è, a sua domanda nominato cancelliere della 2ª pretura di Ravenna, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Ercolani Pasquale, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Urbino, è nominato cancelliere della pretura di S. Leo, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Con decreto ministeriale del 25 ottobre 1894:

Viscardi Tommaso, cancelliere della pretura di S. Leo, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Urbino, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con RR. decreti del 13 ottobre 1894:

Fieres Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Castelvecchio Siculo, distretto di Messina.

Ottaviano Michele, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Petrizzi, distretto di Catanzaro.

Calogero Pasquale, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Borgia, distretto di Catanzaro.

De Vito Giuseppe, notaro residente nel comune di Altavilla Silentina, distretto di Salerno, è traslocato nel comune di Buccino, stesso distretto.

Guaschino Carlo, notaro residente nel comune di Villanova Monferrato, distretto di Casale Monferrato, è traslocato nel comune di Casale Monferrato, capoluogo di distretto.

Accame Emanuele, notaro residente nel comune di Garlenda, distretto di Finalborgo; è traslocato nel comune di Toirano, stesso distretto.

Davia Domenico Geremia, notaro residente nel comune di Abriola, distretto di Potenza; è traslocato nel comune di Montalbano Ionico, distretto di Matera.

Bovenzi Vincenzo, nominato notaro colla residenza nel comune di Baja e Latina, distretto di Santa Maria Capua Vetere, con Regio decreto 28 dicembre 1893, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio successivo, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Baja e Latina.

Con Regi decreti del 16 ottobre 1894:

Borruto Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Bagnara Calabra, distretto di Reggio di Calabria.

Arnaboldi Innocenzo, notaro residente nel comune di Cermenate, distretto di Como, è traslocato nel comune di Besana in Brianza, distretto di Milano.

Falcone Angelandrea, notaro residente nel comune di Sant'Egidio del Monte Albino, distretto di Salerno, è traslocato nel comune di Pagani, stesso distretto.

Con decreti ministeriali del 22 ottobre 1894:

È concessa:

al notaro Lonardo Carmine, una proroga sino a tutto il 13 dicembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Castello di Campagnano;

al notaro Rocchi Giuseppe, una proroga sino a tutto il 27 dicembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Civitella del Tronto.

Disposizioni *fatte nel personale degli Archivi notarili:*

Con Regio decreto del 16 ottobre 1894:

Maltese Faustino, notaro residente nel comune di Rosolini, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Rosolini, distretto di Siracusa, con l'annuo stipendio di L. 150 a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita annua di L. 5.

Disposizioni *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti:*

Con decreto ministeriale del 23 ottobre 1894:

È accettata la rinuncia dell'avv. Rossi Antonio all'ufficio di subeconomo dei benefici vacanti in Catanzaro.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7, Roma.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XV - N. 29.

Seconda Decade — Ottobre 1894.

L'11, il 12 e il 13 persiste la pressione elevata sulla Russia e sulla Germania settentrionale, estesa a quasi tutta l'Europa; minima al N (Mosca 777, Amburgo e Praga 770, Brest 769, Roma 767, Atene 763, Hernosand 758 l'11; Mosca 776, Amburgo 773, Brest 768, Roma 765, Atene 763, Algeri 760, Lapponia 759 il 12; Mosca 773, Chemnitz 769, Brest 768, Malta 759, Hernosand 758 il 13). In Italia l'11 barometro disceso, alcune pioggerelle all'estremo N, qualche nebbia, venti deboli o calma; il 12 barometro stazionario all'estremo N, disceso al S, pioggie abbastanza forti e temporalesche in Sicilia, rade e moderate sul continente, temperatura diminuita al N e al centro; il 13 barometro disceso al N, stazionario in Sicilia, pioggie in Calabria e sulla Sicilia orientale, qualche pioggerella altrove, nebbie qua e là al N, temperatura alquanto diminuita.

Il 14 depressione sul Baltico, pressione leggermente bassa sulla Turchia, leggermente alta sulla Russia centrale e sul Mediterraneo occidentale, e massima al NW (Swinemunde 753, Costantinopoli 756, Mosca 766, Perpignano 762, Ebridi 770). In Italia barometro sensibilmente disceso al N, stazionario all'estremo S; diverse pioggerelle al N, venti qua e là forti di libeccio al centro, temperatura alquanto cresciuta.

Il 15 persistono il massimo a NW e la depressione sul Baltico meridionale; depressione secondaria sull'alta Italia (Ebridi 773, Neufahrwasser 751, Vienna 753, Parma 752). In Italia barometro sensibilmente salito al N, un po' disceso sul basso continente e in Sicilia, diverse pioggie al centro, pioggie e temporali in Sicilia e Calabria, ponente forte poi fresco al centro, temperatura diminuita al N e al centro e leggermente salita al S.

Il 16 persiste il massimo al NW (Irlanda settentrionale 772, Parigi 764); pressione bassa dal Baltico meridionale verso la Russia, l'Austria-Ungheria e l'Italia (Neufahrwasser e Mosca 750, Lemberg 752, Vienna e Budapest 757, Lesina 754, Roma 757). In Italia barometro alquanto salito, diverse brinate al N e qualche nebbia sull'Appennino centrale.

Il 17 pressione elevata dal NW verso il centro, bassa al N e sulla Russia, leggermente bassa a SW (Irlanda settentrionale 768, Monaco 764, Roma e Costantinopoli 762, Bodö 746, Mosca 751). In Italia barometro disceso in Sardegna, pressochè stazionario altrove; qualche pioggerella al centro, temperatura aumentata.

Il 18 pressione alquanto bassa al N, sulla Russia e sul golfo di Guascogna, leggermente elevata sulla penisola balcanica (Pietroburgo 747, Mosca 746, Amburgo 756, Biarritz 751, Ebridi e Alpi 760, Budapest e Costantinopoli 763). In Italia barometro diminuito specialmente al N e al centro, pioggie copiose e qualche temporale sull'Italia superiore, libeccio fresco al centro e sul Tirreno.

Il 19 pressione leggermente elevata all'estremo N e a SE, bassa altrove e specialmente sull'Austria e sul golfo di Guascogna (Norvegia centrale 764, Costantinopoli 765, Vienna e Biarritz 750). In Italia barometro poco cambiato, venti qua e là forti del terzo quadrante al centro e al S, temperatura aumentata ed alta.

Il 20 massimi ancora a N e a SE, depressione viva dall'occidente al centro (Svezia centrale 765, Costantinopoli 764, Isola d'Aix 747, Monaco 750). In Italia barometro salito dovunque, specialmente al N; diverse pioggie al N e al centro, venti meridionali qua e là forti sull'Italia superiore, temperatura elevata.

La temperatura media decadica fu inferiore alla normale di circa 1° nell'alta Italia, poco diversa al centro e superiore di circa 2° all'estremo del continente e nelle isole.

La temperatura minima fu a Belluno il 16 con 1°,5, la massima a Palermo il 20 con 37°,6. I minimi si presentarono il 16 in Piemonte, in Lombardia e nel Veneto, il 16 e il 17 nell'Emilia, il 14 e il 17 nelle Marche e nella Toscana settentrionale, il 14 nel resto della penisola e il 15 in Sicilia; i massimi l'11 in Liguria, nel Piemonte, in Lombardia e nel Veneto, il 20 nel resto della penisola e nelle isole.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Si semina il frumento; utilissime le pioggie agli olivi e alle semine.

Piemonte. — Comincia a spuntare il frumento, che cresce bello e unito grazie alle benefiche pioggie.

Lombardia. — Propizia la pioggia per il compimento delle semine. Campagna regolare.

Veneto. — Nel Friuli la pioggia fece sospendere in diversi luoghi le semine; altrove l'andamento della campagna è regolare e in qualche luogo spuntano i primi seminati.

Emilia. — Le semine sono avvenute in buone condizioni e in diversi luoghi il frumento spunta di già. Belli i pascoli e i prati.

Marche ed Umbria. — Si semina il frumento generalmente in buone condizioni. In diversi luoghi si desidera la pioggia.

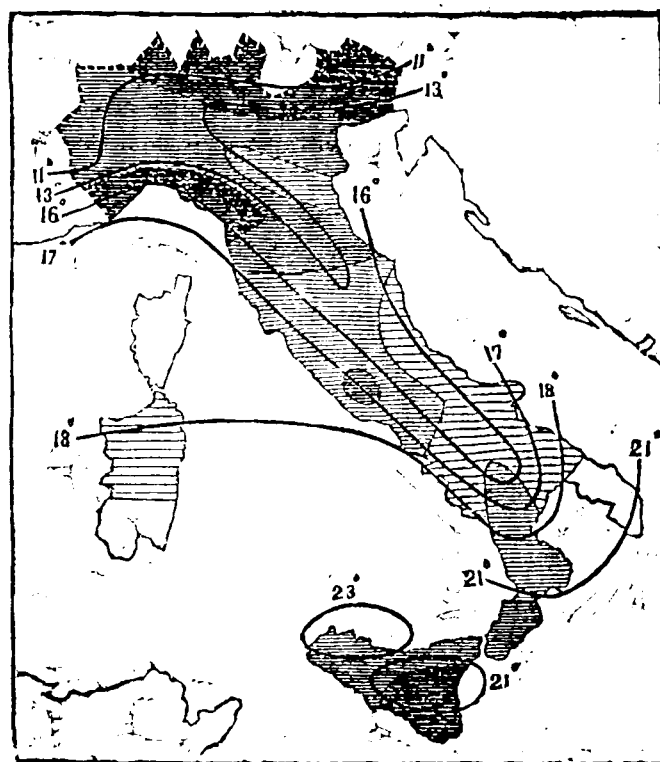
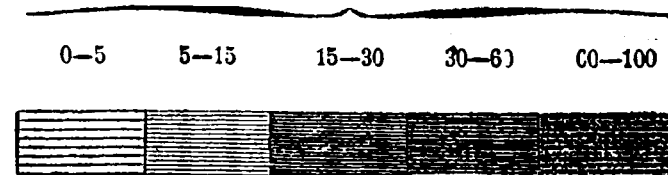
Toscana e Lazio. — Le semine sono avviate quasi dappertutto; belli i pascoli. Anche nei castelli romani la vendemmia è quasi finita.

Regione Meridionale Adriatica. — Si semina il frumento; i terreni e i prati sono in buone condizioni. Si desidera ancora la pioggia in diversi luoghi degli Abruzzi, e si lamentano qua e là dei danni agli olivi per il vento.

Regione Meridionale Mediterranea. — Bellissimi i pascoli e rigogliosa la vegetazione degli erbai. È incominciata in buone condizioni la semina del frumento. In qualche luogo della regione montuosa si desidera la pioggia, e in diverse località della Calabria si lamenta qualche danno per il vento.

Sicilia. — In qualche luogo è cominciata la semina del grano; continua la raccolta delle olive.

RIEPILOGO. — Il tempo fu generalmente favorevolissimo ai lavori d'ogni genere e alle semine; solo in diversi luoghi degli Abruzzi e delle Marche e in qualcuno della regione montuosa meridionale si desidera un po' di pioggia. Le semine sono quasi compiute nella valle del Po, ove in molti luoghi spuntano già in condizioni buonissime i primi seminati, esse continuano nel resto della penisola e vengono iniziate anche in Sicilia. Belli dappertutto i prati e rigogliosa la vegetazione degli erbai in Terra di Lavoro.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
M. SACCHI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

REGIONE I. — Liguria.

1. Porto Maurizio. — Sereni l'11-13, 15 e 16; misti il 17 e 20; coperti il 14, 18 e 19; pioggia il 18-20. — L'acqua caduta e da tempo desiderata, torna utilissima agli olivi ed alle seminagioni.

2. Genova. — Sereno il 16, più o meno coperti gli altri giorni; venticelli varii, freschi da N il 18 e da S il 20: qualche calma. — Le condizioni del terreno sono migliori e promettono di attendere alle semine nuove; quelle in corso si giovarono molto della pioggia. Il mosto continua a bollire confermando i buoni prognostici.

Bargone. — Temperatura media 14,8. Nebulosità 5,3. Il 12, 14, 15, 18-20 pioggia (mm. 38,9). Sereno l'11 e 16; coperto il 18-20, gli altri misti. Temporale e grandine il 18; nebbia l'11, 12, 14, 15 e 20; rugiada l'11. — Continua il raccolto delle castagne che è scarso; semina dei lupini da sovescio; comincia la semina dei frumenti; si raccolgono le ulive cadute, il prodotto di infima qualità e si estrae 2 litri d'olio ogni miria di ulive.

Savona. — Temperatura media 15,3. Nebulosità 4,7. Giorni con pioggia 3 (mm. 46,4). Sereni i primi 3 giorni con venti prevalenti da Nord, misti i due seguenti; sereno il 16, misto il 17, coperto il 18 con pioggia ordinaria ed alla sera forte acquazzone (mm. 11,5); coperto il 19 con mm. 5,8 e nella notte seguente forti acquazzoni ed altri mm. 29,1 di pioggia; nel pomeriggio del 20 forte libeccio: il periodo piovoso tende a proseguire.

3. Massa.

Bagnone. — Temperatura media 13,4. Nebulosità 5,0. Il 15, 18-20 con pioggia (mm. 77,0). Temporale il 18; decade, prima serena, poi coperta. — Terminata la raccolta della meliga, che al piano diede il prodotto del 45%, non così al colle. Continua il raccolto delle castagne, belle ma non abbondanti. I lavori dei campi sono sospesi, sia per il raccolto delle castagne, come pure per la pioggia.

REGIONE II. — Piemonte.

4. Cuneo. — Si sta ultimando la semina del frumento in condizioni ottime di umidità e temperatura. Nei terreni già seminati (e nel comune di Cuneo sono la maggior parte) il frumento e la segala vegetano a meraviglia. È pure ultimata la raccolta della meliga che in questi dintorni è, se non abbondante, discreta, grazie alla non mancata irrigazione.

Bra. — Temperatura media 12,0. Nebulosità 6,5. Pioggia il 18 e 20 (mm. 12,1). Nebbia il 12, 15 e 20. Rugiada l'11, 12, 14, 15 e 18. Brina il 16 e 17. Sereni il 16, misti gli altri. — Seguono le semine autunnali; in molti siti il frumento è già nato e nasce bene.

Fossano. — Temperatura media 10,3. Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 8,0). Nebbia al mattino all'orizzonte l'11-14: brina il 16, neve ai monti il 19.

5. Torino. — Cielo vario e temperatura mite nella prima pentade; il tempo si mette di poi al brutto. — Sono quasi terminati i lavori di seminagione.

6. Alessandria. — Temperatura 1°,4 sotto normale. — Sono ultimate le semine. Malgrado la siccità i terreni si sono potuti preparare bene con lavoro indefesso, e le semine in generale furono fatte bene. Ora sono quasi tutti nati i frumenti e sono belli ed uniti, specialmente dopo le ultime piogge. Si arano le rimanenti stoppie, e si fa qualche semina di segale.

Novi Ligure. — Temperatura media 11,5. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 18,5). Coperto il 18 e 19, sereno il 16, misti i restanti; nebbia l'11-13, 15 e 17-20; brinate il 16 e 19, con temperatura discesa a 4°,9 e 4°,7; pioggia il 18 e 20. — Continua la semina del frumento che è quasi sul finire; si raccolgono le castagne; si taglia alla legna e si fanno fossi per nuove piantagioni.

Tortona. — Temperatura media 11,9. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 14,5). Cielo or vario or coperto. — La semina del frumento è ormai ultimata e sotto buoni auspicii perchè il terreno venne ben preparato dalla pioggia degli ultimi giorni di settembre e dei primi di ottobre corrente; favorito poi dalla pioggia caduta in questa decade comincia a germogliare.

7. Novara. — Cielo vario, con notevole abbassamento di temperatura nella seconda pentade. Pioggerella il 18-20.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	8,8	24,5	12.17	16,7	4,8	3	50,5
2	Genova	10,7	21,2	19.11	16,2	6,1	5	95,7
3	Massa	..	..	..	..	..	..	..
4	Cuneo	3,7	17,9	18.11	10,3	6,9	5	18,2
5	Torino	5,0	18,8	16 19.11	11,7	5,5	3	19,4
6	Alessandria	2,7	19,0	16.11	11,1	6,1	3	17,8
7	Novara	4,5	19,9	16 19.11	12,0	5,5	3	19,9
8	Pavia	0,2	20,9	16.11	11,4	6,5	4	23,9

REGIONE III. — Lombardia.

8. Pavia. —

VIGEVANO. — Temperatura media 11,5. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia il 18-20 (mm. 17,6). Il 15 vento forte di N. — Continua la semina dei grani e il raccolto delle melighe; si attende pure alla concimazione dei prati.

9. Milano. — Venti del 2° e 3° quadrante moderati; cielo sereno il 15-16, vario o coperto il resto con pioggia dal 18 al 20; clima piuttosto secco e fresco (gradi 0,4 sotto la media normale). — Tempo propizio alla continuazione dei lavori di semina, essiccatura e concimazione, omai quasi compiuta nella media e bassa pianura; anche la pioggia caduta favorisce l'attecchimento delle sementi ed è molto opportuna per rifornire gli imponenti corsi d'acqua sull'altipiano.

LODI (*Stazione di caseificio*). — Tempo sereno. Poca pioggia sulla fine della decade. — Compiuto l'essiccamento del granoturco e del riso sulle aje, comincia la semina del frumento.

10. Como. — Sereni il 13, 16 e 17. Nuvolosi e con minuta pioggia il 17, 18 e 20; bufera il 19; fortissimo vento di N il 15.

MERATE (*Collegio Dame Inglesi*). — Temperatura media 12,1. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 51,0). Forte abbassamento di temperatura il giorno 16 (3°,6) in seguito a forte vento di W; brinata nelle parti più basse il 16 e 17. — Si continua a vangare e seminare il frumento; la segala è già germogliata, e bene, grazie alla pioggia caduta; si raccoglie il fogliame secco per stramaglia; si trapianta il ravizzone.

11. Sondrio. — Nella prima metà della seconda decade viene ultimata la vendemmia; si attende al raccolto delle castagne.

12. Bergamo. — Sereno il 16; misti l'11-15 e 17; coperto il 18-20.

CLUSONE. — Temperatura media 10,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 82,0). Giorni sereni 3, misti 4 e interamente coperti 3; col dì 16 si ebbe la prima brinata. — Continua, lenta, la raccolta del granoturco, ed è quasi compiuta la semina del frumento.

TREVIGLIO. — Temperatura media 14,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 36,0).

13. Brescia. — Sereni il 15 e 16; misti l'11, 13, 17 e 20; coperti il 12, 14, 18 e 19; pioggia la notte 14-15, 18, 19, notte 19-20 e vento sciroccale il 20. — I lavori campestri furono ristretti negli ultimi giorni, ma procedettero regolarmente e con alacrità nei giorni precedenti.

DESENZANO SUL LAGO. — Temperatura media 13,3. Nebulosità 5,3. Giorni con pioggia il 15, 18-20 (mm. 42,7). Giorni sereni 3; coperti 2; misti 5; forte burrasca quasi senza pioggia il 15; temperatura in forte abbassamento. — Nella seconda metà sono sospesi per venti e pioggie, i lavori alla campagna.

GAINO TOSCOLANO. — Temperatura media 13,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 59,6). Sereno l'11, 13 e 16; misto il 15, 17 e 19; gli altri sereni; vento il 15; pioggia il 18-20.

GARDONE RIVIERA. — Temperatura media 13,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 51,6). Giorni sereni 4; misti 2; coperti 4.

VILLA DI SALÒ. — Temperatura media 15,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 52,0). — Favorita dal bel tempo, è stata ultimata la seminagione del grano; le olive cominciano a maturare, e si spera buon raccolto, ove vennero risparmiate dalla grandine.

14. Cremona. — Nessun giorno sereno; con qualche nube il 16; quasi coperto il 12, 14 e 20; coperto il 18; pioggia il 15, 18-20.

15. Mantova. — Piovosi il 12, 15, 18-20. — Continua la semina del frumento.

MOSIO. — Temperatura media 12,4. Nebulosità 3. Un giorno sereno; 9 misti; 2 con pioggia durante la notte (mm. 21,0). — Si sta terminando la semina del frumento con tempo e terreno assai favorevoli; scavi di ghiaia e sabbia.

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — Cinque furono i giorni piovosi, ed in buona parte furono utili, a patto però che cessino. — La vendemmia è pressocchè compiuta con buon esito, specialmente per la qualità del vino, che benchè ancora bambino, mostrasi ben colorito, saporito e forte; i prezzi si mantengono piuttosto bassi.

17. Vicenza. — Giornate la maggior parte con cielo nebuloso; con

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
9	Milano	5,2	20,2	16.11	12,4	6,1	3	23,2
10	Como	2,0	18,8	16.11	11,9	5,5	3	55,4
11	Sondrio	2,9	19,2	16.11	10,6	4,9	4	32,6
12	Bergamo	6,0	18,8	16.11	12,6	5,4	3	28,4
13	Brescia	4,3	20,0	16.11/20	12,9	6,2	4	28,8
14	Cremona	5,2	15,3	17.11	12,6	6,6	4	26,6
15	Mantova	8,0	20,0	16.11	?	5,0	5	18,2
16	Verona	6,0	22,6	16.11	14,7	5,1	5	30,0

pioggia il 12, 15, 18-20; venti deboli del 1° e 3° quadrante; freschi nella notte del 15; il 16 leggera brina. — I lavori campestri continuano regolarmente; è oramai ultimata la vendemmia; anche la semina del grano è giunta a buon porto; si desidera il bel tempo.

LONIGO. — Giorni con pioggia 4 (mm. 20,8). 4 giorni sereni, il resto semicoperto o piovigginoso. — Le pioggie della prima decade giovarono a disgregare la terra per la semina del frumento, ora quasi finita; le pioggerelle di questa furono opportune per farlo germogliare; la vendemmia e la raccolta del maiz sono terminate.

18. Belluno. — Giorni sereni 1; misti 9; con grandine 1; con brina 2; con nebbia 1; con vento forte 1; vento dominante E. SE.

LONGARONE. — Temperatura media 10,6. Nebulosità 4,7. Giorni con pioggia l'11, 12, 14, 15 e 18-20 (mm. 100,3). 5 giorni sereni, 1 misto e 4 coperti; temporale con poca e minuta grandine il 15; guazza l'11 e 14; brina il 16 e 17. — L'opera del generale e vario raccolto in corso, tratto tratto sospesa da frequenti pioggie, rimane pressochè del tutto a compiersi, derivandone a un tempo non poco danno ai già cominciati ed estesi lavori boschivi e forestali; giova sperare nel rimutarsi del tempo.

19. Udine. — Sereni il 16-17: misti l'11-13 ed il 18; coperti il 14, 15 ed il 19-20; piovosi il 12, il 15 ed il 18-20; brina le notti del 16 e 17; neve alle Alpi; vento forte del 1,° 2° e 3° quadrante nel pomeriggio del 15. — La brina fece qualche danno al cinquantino; le pioggie ritardarono ancora la semina del frumento.

* PALMANOVA. — Temperatura media 12,8. Giorni con pioggia tre (mm. 48,5). Sereni con brina il 16 e 17; misti l'11-14; coperti il 15, 18-20 e tutti tre con pioggia; il 19 e 20 forte SE caldo. — È cominciata la semina del grano, in alcune tenute, in buone condizioni.

* POZZUOLO (*Scuola pratica d'Agricoltura*). — Temperatura media 12,1. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia il 15, 19 e 20 (mm. 57,0). — La vendemmia è finita. Le pioggie hanno fatto sospendere la semina dei frumenti; i primi seminati sono nati benissimo.

20. Treviso. — Decade mista con dominio dei venti di E NE deboli; pioggia il 12, 15, 18-20; nebbia fitta il 20. — Le semine del frumento sono molto avanzate e compiute in buonissime condizioni.

21. Venezia.

SAN DONÀ DI PIAVE. — Temperatura media 14,9. Nebulosità 4,7. Vario e pioggerella nel 15, 18-20 (mm. 28,6); negli altri 6 giorni sempre bel tempo. — La seminagione del frumento procede in buone condizioni; la vendemmia è presso al termine, prodotto ottimo, quantità oltre l'aspettativa.

22. Padova. — Sereno il 16; nuvoli il 12, 14, 15, 18 e 20; misti l'11, 13, 17 e 19; pioggia forte il 19; pioggie leggere il 12, 15, 18 e 20; venti dominanti inferiori del N, superiori di W.

23. Rovigo.

CRESPINO. — Temperatura media 13,6. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 15,8). Brina leggera il 17. — Le semine sono ormai ultimate; si lavorano le terre; in generale si desidera la buona stagione; il raccolto del granoturco fu scarso, quello del vino mediocre, sia per qualità che per quantità.

STIENTA. — Temperatura minima 8,2; massima 16,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 10,9). Sereni l'11, 13, 14, 16, 17 e 20; misti il 15 e 19; coperti il 12 e 18; nebbia rara il mattino dell'11 e 14. — Le semine del frumento sono quasi ultimate; la stagione è propizia ai seminati; anche la lavorazione della canapa è quasi finita e ha dato un prodotto molto soddisfacente; in generale ottime le condizioni della campagna.

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — Venti forti del 2° quadrante il 12 e 20, del 4° nel 15, del 3° il 20; pioggie il 18 e 20; brinate leggere il 16 e 17. — La semina del frumento è quasi terminata, e le pioggie tornarono proficue per la pronta germinazione, pei pascoli e per meglio riattivare le sorgenti; i vini riescono di ottima qualità.

25 Parma. — Coperti il 12, 15 e 18 e misti gli altri. Nebbia fitta nel mattino del 15, e pioggia nel 15, 18 e 19; vento forte dal 3° quadrante nel pomeriggio del 20, con notevole elevamento di temperatura. — La semina del frumento è ormai ovunque ultimata in ottime condizioni. Si desidera il bel tempo per potere profittare dei pascoli.

PELLEGRINO PARMENSE. — Temperatura minima 9,3; massima 16,2. Nebulosità 5,0. Pioggia giorni 3 (mm. 23,0). Sereno il 16; misti il 13-15 e 17; coperti l'11, 12, 18-20; brina il 16 e temporale il 18. — L'acqua caduta nella prima decade è stata molto favorevole alla

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIA DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
17	Vicenza	2,8	20,2	16.11	12,2	6,1	5	42,1
18	Belluno	1,5	19,1	16.11	10,5	6,6	7	65,0
19	Udine	2,5	21,0	16.11	12,5	6,8	5	66,8
20	Treviso	6,0	21,0	16.11	13,2	7,0	5	27,4
21	Venezia	..	..	..	..	..	..	..
22	Padova	4,3	20,0	16.11	13,2	6,3	5	24,2
23	Rovigo	..	..	..	..	..	..	..
24	Piacenza	3,3	19,4	16-17.11	12,1	5,6	2	30,4

seminagione del frumento, che sarebbe terminata, quando non fossero sopraggiunte altre leggiere pioggie.

26. Reggio nell'Emilia.

REGGIO NELL'EMILIA *(Scuola di zootecnia e caseificio)*. — Favorevolissima fu questa decade ai lavori campestri. Si sono quasi compiute dappertutto le semine del grano nelle migliori condizioni. I seminati primaticci del trifoglio invernale, della segale sono già germogliati perfettamente. Ora si attende alla formazione di terricciate e concime ed alla preparazione del terreno per le nuove piantagioni.

CORREGGIO. — Temperatura media 13,4. Pioggia il 16, 18 e 19 (mm. 12,2). Decade assai variabile. Venti freddi dall'11 al 19. La mattina del 20 vento dall'W forte e caldo da far salire la temperatura da un massimo di 14,8 ad uno di 23,0. Nebbia nelle prime ore del mattino, intensa il 15. — Vendemmia quasi ultimata. Ormai è finita la semina del frumento. Prezzo dei vini nuovi dalle 30 alle 36 lire l'ettolitro. Si scavano fossi per la scolatura delle acque.

27. * Modena. Nebbia per lo più nella notte e al mattino, in tutta la decade, bassa il 15, molto densa il 20. — Temporale da SSW a WNW verso E nel pomeriggio del 12 e goccie dalle ore 18,55 alle 19,20. Poca pioggia dalle 0 alle 1 il 15; goccie alle 11,45 del 18 e pioggia dalle 16,50 alle 22,25; goccie ancora il 19 dalle 20,35 alle 20,45. Forte E dalle 13,16 del 12 e forte SW dalle 14,17 del 20; venti deboli e vari negli altri giorni. Vento dominante E. Temperatura media della decade sotto normale di 1°,0.

MIRANDOLA. — Temperatura media 12,4. Nebulosità 6,0. Nebbiosa quasi tutta la decade, sereno il 20. — È finita la semina del frumento in buone condizioni.

SESTOLA. — Temperatura media 9,4. Nebulosità 4,7. Giorni 5 con pioggia (mm. 22,1). Cielo sereno il 16, prevalentemente sereno l'11, 13-15; coperto il 18; generalmente nuvoloso e vario il resto; pioggia leggiera il 12, 15 e 20 e pioggiarella nel 12. Dalle 20 alle 23 ore del 18 temporale accompagnato da pioggia continua e dirotta. Nebbia fitta, bassa durante il 12 e 18 e brina nel mattino del 13, 14, 16 e 17. Venti deboli del 1° e 2° quadrante dall'11 al 18, e vento forte da SE, nel pomeriggio del 14; impetuoso da SW e NE, in contrasto, durante il 15; forte da WNW ed ESE, in contrasto, nella notte 18-19; forte, poi impetuoso, indi violento da SW a SE, nella notte 19-20 e tutto il giorno seguente. — Questo vento che soffiò a raffiche e colpì, spezzò ed abbattè molti rami di castagno. Anche sul Cimone e alti contrafforti la neve è scomparsa.

28. Ferrara. — Sereno il 16, quasi sereno il 13, nuvolo-sereno il 12, 15, 17 e 19, quasi nuvolo l'11, 14 e 20, nuvolo il 18. Goccie di pioggia nel pomeriggio del 12, pioggia ordinaria nelle prime ore e nel pomeriggio del 15. Pioggia nel pomeriggio e nella sera del 18. Pioggierella il mattino del 20. Nebbia rara all'orizzonte il mattino tutti i giorni. Venti dominanti del 1° e 3° quadrante, SW forte il pomeriggio del 20. Temperatura media superiore di 0°,1 alla normale. — Mercè la propizia stagione potè venire effettuata la seminagione del frumento in quasi tutta la provincia. In alcune località ha già cominciato a germogliare.

29. Bologna. — Cielo vario. Pioggia minuta il 12 e 15. Temporale con pioggia forte il 18. Nebbia specialmente nel mattino. — La vendemmia è ultimata in tutta la provincia, e la semina del frumento è pure al suo termine ed è ben riuscita. I primi frumenti hanno già germogliato; i prati sono belli e promettenti; gli orti pure, e tutta la campagna ha ottimo aspetto. Il coltivatore sta preparando i terreni per la semina primaverile.

CASTELFRANCO. — Temperatura media 11,5. Nebulosità 5,3. Giorni 3 con pioggia (mm. 11,7). Vento forte di NE il 12; moderato di NW il 19; fortissimo S,SW il 20. Nebbia l'11-13; 15, 16 e 20. — È quasi finita la semina del frumento, che si è effettuata in ottime condizioni, favorita dal bel tempo e dalla pioggia caduta il 18, sicchè alcuni campi incominciano già a verdeggiare. Si espurgono le scolatizie e si vangano le piantate. Quando prima si porrà mano al ravaglio delle terre per la canapa dell'anno venturo.

30. Ravenna. — Dei 6 giorni di pioggia 2 con sole goccie; l'11 e 13 nebbia leggiera nel mattino.

31. Forlì. — Le ritardate pioggie e la temperatura calda che ha fatto seguito, hanno favorito lo sviluppo di molti semi avventizi che si trovano nel terreno e che avrebbero dovuto germinare prima, se non avesse fatto difetto l'umidità. Per queste condizioni si è dovuto ritardare la semina del frumento per non averlo poi troppo imbrattato di erbe infestanti. Ora, pertanto, la stagione si mostra favorevole alle semine.

* SAN GIOVANNI IN GALILEA. — Temperatura media 14,0. Nebulosità 4,6. Giorni con pioggia 3 (mm. 1,9). SW violento il 15 e 20, Pioggierella il 12, 16 e 19, goccie il 18. Temperatura alta il 20 con massimo 25,4. — Si semina il grano.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
25	Parma	6,3	22,7	17.20	12,8	7,2	3	11,6
26	Reggio nell'Emilia	7,9	23,8	16.20	13,4	7,2	1	9,0
27	Modena	5,7	23,6	17.20	13,1	6,4	2	10,0
28	Ferrara	6,1	23,6	16.20	13,6	6,3	5	18,9
29	Bologna	6,5	23,9	17.20	12,9	5,0	3	11,8
30	Ravenna	4,9	27,0	17.20	14,0	6,1	6	7,1
31	Forlì	7,6	23 4	16.20	14,1	6,1	2	15,0
32	Pesaro	6,1	25,6	17.20	14,2	7,0	4	19,7

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo sereno, il 16, vario l'11, 13 e 17, quasi coperto negli altri sei giorni. Pioggie il 12, 15, 16 e 19. Rugiada nelle mattine dell'11, 12 e 17. Venti abbastanza forti del 3° e 4° quadrante il 20. Temperatura ancora calda relativamente alla stagione. — Cominciata la seminagione dei frumenti. Si fa sentire ancora il bisogno di una buona pioggia.

Urbino. — Pioggia il 15 e il 19. Pioggia non misurabile nel pomeriggio del 13. Vento forte il 15 e il 20. — Pressochè ultimati i lavori per le semine. Desiderasi la pioggia.

33. Ancona. — Pioggia il 12, 13, 15, 16, 18 e 19.

Fabriano *(Scuola pratica d'Agricoltura)*. — Temperatura media 13,7. Il 12 e 13 pioggia (mm. 12,0). Vento N il 13; NW il 15 e 20; NW l'11, 12 e 14. Nebbia fitta nel mattino dell'11-14. Vento fortissimo il 15, 19 e 20. — Si eseguisce alacramente la semina del frumento e degli erbai primaverili.

Montecarotto. — Temperatura media 14,6. Giorni 3 con pioggia (mm. 14,2). — I venti impetuosi di SW hanno alquanto danneggiato le olive ed hanno prosciugato alla superficie il terreno, per lo che è desiderabile un po' di pioggia. Ovunque è incominciata la semina del grano.

34. Camerino (Macerata). — Pioggia leggiera il 12, 13, 16 e 20, assai benefica, specie pei foraggi. In ottime condizioni si fanno le semine del frumento. Il vento violentissimo dei passati giorni ha danneggiato le uve nella regione montana, e atterrato le ghiande ancora immature.

Macerata *(Regia Scuola pratica d'Agricoltura)*. — Temperatura media 16,6. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 18,0). — Le semine si fanno quasi all'asciutto. Il vino è riuscitissimo, ma poco.

35. Ascoli Piceno.

Fermo. — Temperatura media 16,2. Nebulosità 7,3. Pioggia il 13 e 16 (mm. 3,5). Vento forte di W e S. Temperatura a sbalzi, da freddo precoce a caldo afoso e intempestivo. — Procedono regolarmente le arature dei campi, i quali in ispecie sulle colline presentano all'aratro difficile il transito per lunga siccità, che pare voglia mantenersi costante.

Monterubbiano. — Temperatura minima 11,0, massima 18,0. — Bello il lino; incomincia la semina del frumento: le olive anneriscono.

Torre S. Patrizio. — Temperatura media 16,2. Nebulosità 6,2. Il 12 e 13 pioggia (mm. 3,3). Venti predominanti ESE. e NE. Giorni sereni 1, misti 6, coperti 3. — Continuano i lavori preparatorii per la semina del grano e sono state quasi generalmente seminate le fave.

36. * Perugia. — Pioggia il 19. Poche goccie il 20.

* Poggio Mirteto. — Temperatura media 16,9. Nebulosità 5,8. Il 15, 17 e 19 pioggia (mm. 10,3). Sereno incompleto il 14. Coperto il 20. Misti gli altri. Nebbia il 17. Rugiada il 18. — Finita la vendemmia la fermentazione continua sempre lenta. Continuano le semine. Le olive son ridotte a poche. Scarso fu il raccolto dei frutti invernini.

Todi *(Scuola pratica d'agricoltura)* — Temperatura minima 10,6; massima 19,7. Nebulosità 8,5. Vento forte la notte del 15, alquanto forte il 19.

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca. — La pioggia ha interrotto i lavori campestri e le sementi del grano. La caduta delle castagne in montagna è in ritardo.

38. Pisa. — Cielo in molta parte coperto, con pioggia abbondante il 18. Venti molto sentiti del 2° e 3° quadrante il 14, 15 e 20; variabili e poco sentiti gli altri giorni. — La campagna procede normalmente, ora si sta facendo la sementa del grano e dell'avena.

Pontedera. — Temperatura minima 9,8; massima 21,5. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia il 12, 14, 18 e 19 (mm. 18,0). Decade mista, vento SW il 15. — Si desidera il buon tempo per principiare i lavori di semina. La campagna è in condizioni normali.

39. Livorno.

40. Firenze. — Si calcola che il raccolto del vino in media si ami-

	Stazioni	Estremi termometrici			Medie decadiche		Pioggia	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
	Urbino	6,6	22,6	17.20	13,9	6,3	2	28,0
33	Ancona	11,8	26,7	12.20	16,9	6,6	6	16,0
34	Camerino	6,0	22,0	14.20	13,5	7,3	4	13,4
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	8,1	20,5	14.19	14,7	7,0	1	0,9
37	Lucca	6,8	22,2	14.17.20	14,6	5,4	6	79,5
38	Pisa	3,6	24,8	17.14	15,3	5,8	6	40,2
39	Livorno	9,0	23,0	14.17.20	17,2	6,0	4	15,3

nore di un terzo dell'anno passato; ed ora gli si amministra il governo. Seguita la somenta delle fave ed è incominciata qua e là quella del grano. Nascono benissimo gli erbai autunno-vernini.

Pistoia. — Temperatura media 15,1. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 71,2). Sereni il 13 e 16; misti l'11, 12, 15 e 17; coperti il 14, 18-20; vento forte il 13, 15, 20; nebbia l'11-17, 20. — Il 14 poca pioggia la sera, continua a periodi nella notte, e mattina successiva del 15, fino a ore 10,45; il 18, circa le ore 18,30, pioggia con temporale e periodi di pioggia fortissima nel corso della notte veniente, il 19 rinnovasi la pioggia burrascosa e temporale con vento forte, e periodi di calma fino a ore 11; il 20 pioggia minuta nelle prime ore del mattino, ripetesi più forte nel corso della giornata, ore 17 calma.

41. Arezzo. — È attiva la svinatura, che dà un prodotto di qualità ottima. S'incominciano le seminagioni dappertutto, specialmente della segale. Pochi foraggi per bestiame. Il 17 e 18 nebbia; il 18 vento fortissimo.

Cortona. — Temperatura media 15,8. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 11,0) — La campagna procede bene preparandosi per la seminagione del frumento. Gli ulivi in costa promettono generalmente buon raccolto. Si teme di qualche abbassamento di temperatura per i foraggi.

42. Siena. — Sereni il 13 e 16; misti l'11, 12, 14, 15 e 17, quasi coperto il 19, e coperti il 18 e 20; piovve la sera del 12, la mattina del 13 e la notte del 19; poche goccie il 14 e la sera del 20; nebbia al mattino l'11 e 19; caligine il 16 e 18; vento forte di NE il 13, e di SW il 15 e 20.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Misti il 13, 14, e 16; quasi coperti l'11 e 19; coperti il 12, 15, 17, 18 e 20; piovosi il 15, 17 e 19. Vento quasi sempre debole, predominante il SW, che fu moderato nel 1° pomeriggio del 15. Temperatura superiore di 0°,9 alla corrispondente normale.

Ceccano. — Temperatura minima 10,3 il 14; massima 23,9, il 20; media 16,2. Nebulosità 7,7; pioggerella nella notte precedente il 13; pioggia alle 10,00 del 15, nella notte successiva e nella notte 18-19; pioviggine al mattino del 20 (mm. 18,5). Sereno il 16; coperti l'11, 12, 15, 17-19; misti gli altri; nebbia al mattino del 12, 19 e 20; vento forte di S alla sera del 15. Predominò il vento di SE — È finita la vendemmia: il prodotto nelle viti alte è stato quasi nullo, nelle viti basse abbondante in quantità ed ottimo in qualità. È finita la semina dei prati artificiali e delle erbe da sovescio. Si semina il grano, la biada, la fava ed i lupini. Scarso il raccolto delle castagne; abbondante l'erba nei prati.

Monte Cavo. — Temperatura media 11,8. Nebulosità 6,7. Poche goccie nel 15; pioggia il 16 e 20; (mm. 13,8); rugiada il 12-14. Predominarono i venti del 2° e 3° quadrante piuttosto forti; fortissimo SE (Km. 72 all'ora) nella sera del 18. — È cominciata la vendemmia con raccolto non troppo abbondante, ma di ottima qualità.

Velletri. — Temperatura media 16,8. Nebulosità 7,5. Pioggie il 13, 15 e 20; piovigginosi l'11 e 17 (mm. 18,6); temporale il 13; nebbia il 15 sera; giorni coperti 5, gli altri 5 variabili. — Quasi terminata la vendemmia; raccolto più scarso di quello che si prevedeva; qualità eccellente.

Viterbo. — Temperatura media 15,4. Cinque giorni con pioggia (mm. 9,5). Cielo quasi sempre tutto coperto. Venti meridionali, spesso fortissimi. — È finita dappertutto la vendemmia; è cominciata la raccolta delle castagne, che sono abbondanti e di qualità ottima. Nei luoghi a bacio è cominciata la seminagione.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. * Teramo. — Vento fortissimo di SW il 17-19.

Alanno. — Temperatura media 16,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 2,7). Misto in tutta la decade; il 12 e 13 vento moderato; il 14 vento forte; il 19 e 20 vento fortissimo di SO. — Perdura l'ostinata siccità. I venti fortissimi di questi giorni hanno fatto cadere gran quantità d'olive.

46. Chieti. — Cielo interamente coperto; nebbia umida nella sera; il 19 forte uragano dalla direzione di WSW; il 15, 18 e 20 vento

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
40	Firenze	5,8	23,6	14.20	15,0	6,5	4	6,0
41	Arezzo	5,5	23,1	14.20	14,9	6,0	3	31,4
42	Siena	8,0	21,3	14.20	14,8	5,5	3	19,3
44	Roma	8,7	26,0	14.20	17,2	7,4	3	5,0
45	Teramo	10,1	26,6	17.19	16,4	5,3	1	1,3
46	Chieti	4,8	28,6	15.20	12,7	?	1	incalc.
47	Aquila	3,3	23,8	14.20	13,4	7,4	5	6,0
48	Agnone	..	..	..	..	..	..	..

fortissimo anche della direzione WSW; si alternarono i venti del 1°, 3° e 4° quadrante. I campi soffrono per il continuo vento.

Scerni. — Temperatura media 14,2. Nebulosità 5,0. Giorni di pioggia 1 (mm. 0,2). Temperatura fresca; venti varii. — La vendemmia è finita, ma il prodotto delle uve in mosto è stato deficiente, sicchè i prezzi delle uve e dei mosti sono stati molto alti; anche le pere e le mele sono poche e brutte. Si semina la fava, e si principia la semina del frumento. Il prezzo del frumento è sempre basso.

47. Aquila. — Giorni sereni nessuno; misti il 13, 14, 16 e 19; coperti l'11, 12, 15, 17, 19 e 20; il 15, 18, 19 e 20 vento forte dominante nella decade W; la notte 17-18 ed il giorno 18 nebbia.

Avezzano. — Temperatura media 18,8. Nebulosità 4,1. Giorni con pioggia 4 (mm. 21,5). Il 20 vento fortissimo di NW. — Si semina il grano con tempo propizio.

Cantalupo nel Sannio (**Campobasso**). — Piuttosto bel tempo durante tutta la decade; vento fortissimo nella notte dal 19 al 20; caldo notevole il 20. — La vendemmia può dirsi finita; ottima qualità; discreta quantità. Si semina il grano.

49. Foggia. — Temperature piuttosto elevate, specialmente verso la fine della decade: un sol giorno coperto, gli altri misti e caliginosi; vento forte il 15 e 18; poche goccie l'11. — La semina delle fave è in corso, come ancora i lavori di aratura; inverdiscono i prati.

50. Bari. — S'incomincia la raccolta delle olive e si preparano i terreni per la semina del frumento.

Conversano. — Temperatura media 17,8. Giorni con pioggia 1 (mm. 8,0). — Sono terminati i lavori della vendemmia; prodotto piuttosto scarso.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 16,7. Giorni con pioggia 1 (mm. 3,0). Giorni sereni 1; misti 7; coperti 2; venti dominanti NE e SE, il 19 e 20 forte e caldissimo. — La vendemmia è finita; i vini, benchè scarsi, sono ottimi; le ulive promettono molto. Si seminano biade e grano.

51. Lecce. — La vendemmia è terminata; il raccolto è stato scarso ma di ottima qualità ed i prezzi sono stati abbastanza rimuneratori. Si arano e si seminano i campi.

Mottola. — Temperatura media 15,5. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 0,8). Giorni sereni 1, misti 8, coperti 1; nebbia il 18-20; brina l'11 e 17. — Seguitansi a seminare avena, orzo e fave. Incominciasi a raccogliere le ulive. La campagna si mostra bella.

Taranto. — Temperatura media 18,5. Nebulosità 6,8. Giorni con pioggia il 13 e 15 (mm. 0,4). Tempo coperto con N fino a mezzodì del 14; dal 14 al 20 vario con SW nei primi 4 giorni, forte il 15; nebbione denso dalle 13 del 18 a tutto il 20 al mattino e sera con cirrostrato da W e vento inferiore SE. Decade calda, specie negli ultimi giorni, umida e uggiosa; un solo giorno sereno.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. Caserta. — Cielo sereno, venti del 1° e 3° quadrante, temperatura sensibilmente cresciuta. — Le condizioni climatiche di questa decade hanno continuato a favorire lo sviluppo delle coltivazioni e il proseguimento dei lavori campestri. Gli erbai fin da ora si mostrano bellissimi.

Piedimonte d'Alife (*R. Scuola pratica di Agricoltura*). — Temperatura minima 9,8 (il 17). massima 28,5 (il 20). Nebulosità 8,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 6,4). — Il tempo buono favorisce i lavori per le semine autunnali, che procedono alacramente.

53. Napoli. — Cielo in generale variabile con due giorni di pioggia, nel 15 per mm. 3,9 e nella notte del 15 al 16 mm. 9,0; i venti dominanti furono quelli di N e SW deboli. La temperatura subì forti oscillazioni.

Portici. — Temperatura media 18,5. Nebulosità 4,8. Il 15 e 16 con pioggia (mm. 0,5). Cielo generalmente nuvoloso; sereno il 14, coperto il 12; misto nei dì rimanenti. Vento moderato distribuito egualmente sul 1°, 2° e 3° quadrante. Temperatura sensibilmente aumentata nella 2ª pentade. — I prati prosperano bene, atteso le pioggerelle a intervalli. Le fave da baccelli sono grandette. Si scavano fosse per il piantamento delle piante fruttifere arboree. Si seminano le fave e i piselli tardivi.

* Pozzuoli. — Temperatura media 18,4. Nebulosità 5,0. Giorni con

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
49	Foggia	9,6	29,0	16.20	17,6	6,4	—	goccie
50	Bari	10,3	30,8	17 18.20	18,1	5,8	1	0,1
51	Lecce	10,2	27,0	14.20	19,6	5,4	—	—
52	Caserta	10,4	26,4	14.20	17,3	4,1	2	9,5
53	Napoli	11,8	24,4	14.20	17,9	5,5	2	12,9
54	Benevento	7,2	28,0	17.20	15,2	6,4	1	2,0
55	Avellino	3,6	25,0	14.20	14,0	4,3	1	0,8
56	Salerno	..	..	..	..	..	..	..

pioggia 1 (mm. 8,5). — La vendemmia è ultimata; prodotto buono; quantità media. Incominciano i lavori per la seminagione invernale.

54. Benevento. — Dominò il vento del 2° quadrante, piuttosto forte li 15, 16 e 19, leggero negli altri. Cielo coperto il 12 e 15, misti i rimanenti. Poca pioggia nel 16, minuta il 15 e 20. Nebbia il 17 e 18. Rapido aumento di temperatura ed aria afosa il 18-20. — Continuano i lavori di seminagione piuttosto sotto buoni auspici. I pascoli si presentano buonissimi. La ghianda è abbondante per l'ingrasso dei maiali.

Buonalbergo. — Temperatura minima 11,3; massima 20,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,0). Sei giorni sereni e quattro misti con vento dominante W, il quale è stato fortissimo il 15 e 19. — La raccolta dell'uva è quasi al completo, con esito più che mediocre. La semina del frumento è già cominciata. L'olivo che mostravasi promettente ora è scarso, causa il verme da cui è stato attaccato. La raccolta dei frutti invernali è stata scarsa.

Morcone. — Temperatura minima 9,2; massima 18,5. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 12,0). — La continuazione del buon tempo è assai adattato alla semina del grano. L'erba per l'inverno agli armenti è bella, rigogliosa ed abbondante.

Sant'Agata dei Goti. — Temperatura media 16,3. Nebulosità 5,6. Il 15 e 16 pioggia (mm. 5,5). Nebbia il 16 e 18. Due giorni sereni, quattro misti e quattro coperti. — La vendemmia è finita. Si raccolgono le castagne con prodotto scarso, ma buono. Seguitano i lavori per preparare il terreno alla semina del frumento. Il raccolto delle ulive si prevede scarso.

55. Avellino. — I pasconi non sviluppano a causa della siccità. Orzo e segala dappertutto seminati e in molti luoghi già spuntano. Si preparano i terreni e già si seminano i frumenti. La vendemmia si può dir terminata, scarsissimo il raccolto ma di ottima qualità; le uve buone hanno prezzi elevati. Poche assai le castagne.

Zungoli. — Temperatura minima 8,5; massima 18,4, media 13,6. Giorni di pioggia 1 (mm. 1,8). Giorni sereni 2; misti 3; coperti 5. Si ebbero in eguale misura venti di NE e di SW. Vi fu un giorno con brina. — Si è posto fine alla vendemmia, che ha dato due terzi del prodotto degli altri anni. Si prepara il terreno per le fave e per le civaie da servire per sovescio. Manca l'acqua alle pubbliche fonti per la siccità, che data dal 5 corrente mese. L'olivo è carico e promette frutta in copia.

56. Salerno.

Eboli. — Temperatura media 18,8. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 2,4). — Proseguono i lavori della decade precedente. La vendemmia si è compiuta con risultati poco soddisfacenti per quantità di prodotto.

Nocera. — Quattro giorni sereni, quattro misti, due coperti. Il 15 e 16 vento leggiero di N. NE. — La vendemmia volge al suo termine, con prodotto molto inferiore dell'annata scorsa. Le altre operazioni della campagna procedono regolarmente.

57 Potenza. — Si vendemmia generalmente e l'uva che si raccoglie è ottima, ma scarsa. Le castagne sono di buona qualità, Le condizioni meteorologiche favoriscono la semina dei cereali e delle leguminose.

Montemurro — Temperatura media 14,3. Nebulosità 6,4. Giorni con pioggia due (mm. 7,7). Nebbia alla campagna l'11 e 18. W forte il 19, temperatura elevata il 19 e 20. — Il vento ha danneggiato la ghianda e le ulive facendone cadere una buona quantità immatura. Continua ancora alacremente la semina. È terminata la vendemmia con prodotto piuttosto scarso.

Picerno. — Temperatura media 14,6. Nebulosità mista. Giorni con pioggia due (mm. 10,2). Aria fredda l'11 e 12, calda dal 18 in poi. — Principio di vendemmia nelle contrade basse e generale dal 17 in poi. Raccolto alquanto scarso ma ottimo. Preparazione parziale di terreni per la nuova semina alle montagne Foi, Cesine, Corpomorto.

Pomarico. — Temperatura media 16,8. Nebulosità 6,1. Giorni con pioggia uno (mm. 0,6). — Venti predominanti del 3° quadrante, fortissimi il 20, calmi il 18, e vario il resto. Nebbia il 18 e 19, caligine, il 20. Pioggie parziali sui monti il 13 e 16. — La raccolta del cotone, che è stata generalmente mediocre in grazia della prolungata siccità, è terminata. Attendesi con alacrità ai lavori di preparazione del terreno per l'imminente prossima semina, ritardati a causa della lamentata siccità.

Teana — Temperatura minima 10,9, massima 17,4. Pioggia due giorni (mm. 10,8). Giorni misti 8, sereni 2. Brina l'11 e 13. Nebbia il 18. — La semina procede benissimo. Si sono seccati i fichi in buona quantità, scarse le castagne, copiosi i funghi.

58. Cosenza.

Castrovillari. — Temperatura media 16,9. Nebulosità 5,0. Un giorno con pioggia (mm. 6,5). Venti E, W S. Vento di W fortissimo.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	5,9	24,0	14.20	13,0	7,0	2	2,5
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	14,0	33,7	16.20	21,1	5,7	3	20,5
60	Reggio Calabria	15,5	30,0	15.20	20,1	7,5	4	13,7
61	Trapani	16,2	32,3	15.20	23,0	6,0	1	29,7
62	Palermo	11,7	37,6	15.20	22,6	6,0	2	18,4
63	Girgenti	..	..	..	..	..	..	..
64	Caltanissetta	9,0	24,0	14.20	16,4	4,7	5	67,0

Pioggia mite. — La vendemmia è del tutto finita. Negli ultimi giorni vedutasi la scarsezza del raccolto, il prezzo del mosto s'è d'un tratto elevato. Il vento forte di W ha fatto cadere parte delle scarse olive.

59. **Tropea (Catanzaro).** — Giorni sereni 2, misti 6, coperti 2. Vento dominante SSE. — Le acque cadute avevano ristorato le campagne e fatto compiere sotto buoni auspici le seminagioni autunnali, il vento sciroccale di questi giorni le danneggiò in tutti i versi, e si desidera di nuovo la pioggia.

Tiriolo. — Temperatura media 13,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 7,3). Dominante calma, giorni sereni 3, misti 5, coperti 2. — Compiuta la vendemmia, il prodotto ha superato le previsioni ch'erano state piuttosto scarse. Anche per qualità il mosto non lascia a desiderare. Le castagne sono buone. Si teme per le ulive, che subiscono danni dall'aumento di temperatura.

60. **Reggio Calabria.** — È quasi in fine la vendemmia. È incominciata la raccolta dei limoni, è anche incominciata la raccolta delle ulive, che si prevede scarsissima. Il vino-mosto è stato, in proporzioni dell'anno scorso $1/_3$ di meno.

REGIONE XI. — Sicilia.

61. **Trapani** — Hanno dominato i venti del 2° quadrante. Pioggia il 12.

62. **Palermo.** — Temporali vicini e frequenti nei primi giorni della decade. Nel 15 e dal 18 in poi gagliarda e calda corrente dal SW, che innalza notevolmente la temperatura. Rugiada l'11, 13, 14, 16 e 17. Piovosi il 12 e 13.

Termini Imerese. — Temperatura media 24,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 29,0). — Ottime sono state le piogge. La vendemmia è finita. Si comincia il raccolto delle olive, molto promettente. Buoni gli agrumi.

63. **Girgenti.**

64. **Caltanissetta.** — Pioggia il 12-16 con temporale.

65. **Messina.** — Prevalenza di venti intorno a Sud eccezionalmente calorosi negli ultimi due giorni. — È sul finire la produzione dell'olio riuscita oltremodo scarsa. Si preparano i terreni per le semine. Continua l'avvilimento dei prezzi degli agrumi.

66. **Catania.**

Riposto. — Temperatura media 20,6. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia quattro (mm. 4,3). Tempo umido. — È stata molto utile agli ortaggi la pioggia caduta. Le campagne offrono un aspetto soddisfacente.

67. **Siracusa.** — Copiosa pioggia il 12 a ore 14,40; pioggia il 13 alle ore 13,30 e alla sera; il 15 a ore 16,30 leggiera pioggia; il 16 verso le 2 leggiera pioggia e temporale; alle ore 10 leggiera pioggia. Il 12 nelle ore pom. NE forte; il 13 nelle ore ant. NE. forte. — È incominciata la seminagione dei grani. Continua la raccolta delle ulive.

REGIONE XII. — Sardegna.

68. **Cagliari.**

69. **Sassari.**

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
65	Messina	15,6	29,2	15.19/20	21,0	5,8	4	17,1
66	Catania	12,9	31,6	15.20	20,0	5,8	6	52,1
67	Siracusa	14,0	32,7	15.20	21,0	6,3	4	46,5
68	Cagliari	11,9	29,7	17.20	21,3	4,9	—	goccie
69	Sassari	11,0	27,2	16.18	18,4	6,0	2	3,2

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Divisione 1ª, Sezione 2ª

ELENCO *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella* prima *quindicina del mese di* ottobre *1894.*

N. d'ordine del registro	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2824	Dolfi Guglielmo fu Giuseppe, a Firenze.	6 luglio 1894	Etichetta rettangolare o circolare, avente al centro il Giglio fiorentino in rosso, sormontato dal monogramma *G. D.* intrecciato e dall'iscrizione: *Premiata fabbrica di pane e paste — fu Giuseppe Dolfi — Firenze,* il tutto impresso in turchino con contorno dorato. Il *fac-simile* della firma *Guglielmo Dolfi* a carattere rosso. Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere i prodotti di propria fabbricazione suscettibili ad essere involtati, impacchettati, incassati, ecc, applicandolo per involgere i detti prodotti.
2851	Ditta G. Zara & C.i, a Mira (Venezia).	17 agosto 1894	Scudo avente nel campo tre corone intrecciate con nastro svolazzante; lateralmente vedonsi due leoni che si sostengono con una zampa retrostante alla parte superiore dello scudo, il quale è sormontato da un cimiero alato intrecciantesi coll'emblema alato del commercio. Superiormente, su una specie di fettuccia, leggesi: *Nuova fabbrica candele steariche;* sotto lo scudo la parola: *Mira,* e sotto ancora: *G. Zara & C.* Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere i prodotti di propria fabbricazione, consistenti in candele, stearina ed affini, applicandolo sui pacchi che li contengono.
2859	Ditta Legler Hefti & C.°, a Ponte S. Pietro (Bergamo).	6 settembre 1894	Etichetta formata da due circoli concentrici, nel cui spazio figura la seguente iscrizione: *Legler Hefti & C° — Ponte S. Pietro — Filatura, Tessitura, Candeggio e Tintoria.* Nello spazio interno è rappresentato l'emblema della Trinacria fra le cui gambe leggonsi le seguenti parole: *Tan ∩a Nopmi.* Esternamente ai circoli leggesi l'iscrizione: *Madapolam Trinacria.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i tessuti formanti oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sotto forma di etichetta, stampato a diversi colori o ricamato sul tessuto, nonchè usandolo nelle carte di commercio.
2860	Ditta Cotonificio di Pegli, a Pegli (Genova).	7 id. »	Etichetta rettangolare avente nel centro la testa di Cristoforo Colombo, racchiusa in un medaglione circolare circondato da varii rami di fiori e sormontato da una specie di nastro portante l'indicazione: *Marca depositata.* Nella parte superiore della etichetta leggesi: *Specialità — filo per cucire,* e sotto queste

N. d'ordine del Registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			parte vedesi una figura di colomba ad ali spiegate. Nella parte inferiore entro due cartelli ricurvi sono scritte le parole: *Cotonificio di Pegli — Pegli — Non plus ultra.* Il fondo generale dell'etichetta è azzurrognolo, ma può essere variato. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i filati di cotone formanti oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sulle scatole, pacchi, ecc. contenenti i detti prodotti.
2861	Ditta Fownes Brothers and Company, a Londra.	4 settembre 1894	Etichetta o impronta a corona circolare, nell'interno della quale è rappresentata una mano destra impugnante strettamente un oggetto simile a un pezzo di legno di vite; detta mano è guernita di polsino e lascia solo scorgere l'estremità del dito pollice in basso. La corona circolare è formata da due serie di circoli concentrici vicinissimi. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Inghilterra per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione e commercio, consistenti in oggetti d'indumento e guanti, applicandolo sopra gli stessi prodotti, sarà da essa usato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo.
2862	Ditta Emile Reignard, a Parigi . . .	7 id. »	Etichetta formata da circoli concentrici; nello spazio anulare da essi racchiuso figura la seguente iscrizione: *Ozonatine — Désinfectant antiseptique.* Nello spazio interno centrale figura una stella in nero a cinque punte, portante la sigla *E. R.* intrecciata e tutto all'intorno della detta stella si dipartono dei raggi uscenti dal centro. Questo marchio, già legalmente usato in Francia dalla richiedente per contraddistinguere un prodotto disinfettante antisettico, denominato *Ozonatine*, formante oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo, a prescindere dal colore e dimensione, sui recipienti contenenti il detto prodotto, nonchè usandolo nelle carte di commercio, sarà da essa usato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo.
2863	Ditta Vox & Söhne, a Chemnitz (Germania).	11 id. »	Impronta o timbro raffigurante la colonna della Vittoria di Berlino accompagnata dalla parola *Victoria*, la cui iniziale s'intreccia parzialmente colla detta colonna e porta all'interno le lettere *W. S.* intrecciate. Al di sotto della parola Victoria vedesi l'indicazione: *Noir grand teint* disposta su due righe. Questo marchio, già legalmente usato in Germania dalla richiedente per contraddistinguere le calze e mezze calze formanti oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo, a prescindere dal colore, forma e dimensione, tanto come etichetta quanto imprimendolo sui detti prodotti nonchè usandolo sugli imballaggi, sarà da essa usato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo.
2867	Ditta Ved.ª del Cav. P. Porta & figlio, a Milano.	11 id. »	Vignetta rappresentante una scala aerea racchiusa in un contorno formato da una corda che presenta un risvolto all'estremità superiore ed ha gli estremi annodati in basso, terminati coi due lembi laterali sfrangiati. Esternamente a detto contorno leggonsi

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi o Segni distintivi di fabbrica
			le seguenti iscrizioni: a destra *Ved. del Cav. P. Porta & figlio;* a sinistra *Fabbrica italiana di scale;* ed in basso: *Marca depos. — Milano.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere le scale aeree formanti oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sotto forma di targhetta metallica o riproducendolo stampato o verniciato a diversi colori sulle scale stesse, nonchè usandolo sulle carte di commercio.
2848	Ditta Michelini, Pedemonte & C.i, a Pavia.	31 luglio 1894	Figura ovale a circoli concentrici avente nello spazio risultante fra i due circoli le parole: *Michelini, Pedemonte e C.i — Pavia.* Nell'interno della figura vedonsi due stelle a cinque punte, sormontate dalle parole: *Fabbrica Saponi.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i saponi di propria fabbricazione, imprimendolo sui medesimi.
2847	Detta.	31 id. »	Figura ovale consistente in due ovali concentrici. Nello spazio formato da essi havvi la seguente iscrizione: *Sapone della Vergine — Michelini, Pedemonte e C.i — Pavia.* Nel centro dell'ovale havvi una figura di donna rappresentante la Vergine che calpesta il serpente. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il sapone di propria fabbricazione, imprimendolo sopra il medesimo.

Roma, addì 17 ottobre 1894.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Con RR. decreti del 5 settembre u. s., è stata modificata l'area delle miniere di piombo argentifero denominate *Sciria* e *Piccalina,* poste nel territorio di Arbus e Guspini, provincia di Cagliari ed appartenenti alla Società delle miniere di Montevecchio, portandole rispettivamente ad ettari 391.42.14 ed ettari 369.13.28.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DELLE POSTE)

Avviso.

Si rende noto che, a datare dal 1° novembre prossimo, sarà ammessa la spedizione con *porto assegnato,* cioè senza francatura preventiva, di pacchi postali ordinari o con dichiarazione di valore.

Quest'agevolezza sarà però limitata ai pacchi circolanti nell'interno del Regno e nei rapporti cogli uffizi della Repubblica di S. Marino e dell'Eritrea, non che cogli uffizi italiani all'estero, che contengano merci non troppo facilmente deperibili, e che sieno spediti da persone conosciute.

La relativa tassa sarà anticipata dagli uffizi di partenza, cui sarà rimborsata da quelli di destinazione, che la metteranno a carico dei destinatari dei pacchi stessi, coll'aggiunta di cent. 10, corrispondenti alla spesa d'invio d'una cartolina vaglia.

I pacchi che fossero rifiutati dai destinatari e quelli che non potessero essere distribuiti saranno respinti agli uffizi di origine, per essere riconsegnati ai mittenti, cui incomberà l'obbligo di ritirarli pagando le relative tasse.

Roma, addì 29 ottobre 1894.

Le redazioni degli altri giornali sono pregate di riprodurre il presente avviso.

Procura Generale del Re in Cagliari

Avviso.

Per gli effetti contemplati dall'art. 29 e seguenti della legge sulle tasse ipotecarie 13 settembre 1874, num. 2079, serie 2ª, si fa noto che il signor Lado Antonio ha cessato con tutto il 17 febbraio 1886 di essere titolare della Conservatoria delle Ipoteche di Nuoro.

Cagliari, li 22 ottobre 1894.

Il Procuratore Generale
VERBER.

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

CONCORSO per la costruzione di stalle razionali pei bovini nella provincia di Cagliari.

In seguito ai risultati del concorso a premi, bandito con R. decreto del 14 maggio 1891, per promuovere, nella provincia di Cagliari, la costruzione di stalle razionali pei bovini, il Ministero d'Agricoltura ha conferito due premi, di lire due mila ciascuno, ai signori Ing. Anselmo Roux di Gonnesa (Cagliari) e Leandro Floris Temussi, di Oristano (Cagliari); due premi, di lire mille ciascuno, al dott. Stanislao Bruera, di Iglesias (Cagliari); ed altri tre premi, di lire mille, cadauno, allo Stabilimento Vittorio Emanuele in Sanluri (Cagliari) di proprietà della Marchesa Pallavicini, e diretto dal sig. Pietro Pisano; al sig. dott. Emanuele Serra di Santa Maria, di Cagliari, ed al sig. Giovanni Deiana fu Antonio, di Cagliari.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali francesi riproducono testualmente il passo del discorso di lord Rosebery relativo al Madagascar:

« In virtù di un trattato conchiuso con un governo precedente, disse Rosebery fu riconosciuto che il Madagascar è sotto il protettorato della Francia. Fino a che la Francia non oltrepasserà i diritti che le conferisce questo trattato — ed io non ho motivo di supporre che essa ne abbia l'intenzione — l'Inghilterra, con tutti gli interessi che ha al Madagascar, con tutti i suoi interessi tradizionali e religiosi, non ha che da conformarsi al trattato che ha firmato. »

Sulle altre questioni pendenti tra la Francia e l'Inghilterra, il primo ministro inglese si espresse in questi termini:

« Mancherei di franchezza se dicessi che, durante i due ultimi anni, io non abbia, in certi periodi, provato qualche ansietà a proposito delle nostre relazioni colla Francia. Ma devo dire altresì che se si è concilianti da ambe le parti queste relazioni possono eventualmente farsi migliori e che stiamo trattando a Parigi per il componimento delle ultime questioni pendenti.

« Io spero che queste questioni verranno risolte, ma la diversità ne è tanto grande, e noi siamo in contatto su tanti punti, che conviene essere pazienti e non attendere una soluzione troppo prossima, però che una soluzione che non fosse completa sarebbe peggiore dell'assenza di una soluzione, ed una soluzione nella quale il Governo non mantenesse gl'interessi capitali della Granbretagna sarebbe peggiore dell'assenza di ogni soluzione.

« Devo confessare che passando in rassegna la storia di alcuni degli ultimi anni, nei quali ebbi parte più diretta nella nostra politica estera, io non vedo che negli attriti, e nelle questioni difficili o nelle situazioni delicate colla Francia, noi avessimo a rimproverarci alcun atto d'aggressione. »

***

In un secondo discorso, pronunciato in occasione di una colazione offertagli in un'officina di coltellinai, lord Rosebery ha detto che le questioni di pace e di guerra non potrebbero lasciare indifferente l'Inghilterra, ma che spera che l'Inghilterra manterrà la sua neutralità personale ed individuale, però che la sua posizione insulare le permette di conservarla più a lungo che alle altre nazioni.

Il ministro terminò augurandosi che i fabbricanti di Sheffield non fabbrichino mai dei tubi per il tunnel sotto la Manica, ma continuino a lavorare pel mantenimento della pace.

***

I giornali ungheresi annunziano che il Consiglio dell'agricoltura, presieduto dal Ministro di Agricoltura, in una seduta tenuta il 26 corrente, ha esaminato la questione dei diritti doganali pei vini francesi.

Il sig. Ottblick, rappresentante del Governo, ha constatato che i reclami della Francia perchè ai vini francesi siano estesi i vantaggi accordati all'Italia, furono respinti dal Governo ungherese perchè non fondati in diritto. Si deve però esaminare, aggiunse il sig. Ostblick, se non sia il caso di intavolare dei negoziati colla Francia, allo scopo di evitare una guerra doganale, mercè concessioni reciproche.

Tutti gli oratori hanno dichiarato che i reclami della Francia non erano fondati in diritto, ma si sono pronunciati in favore dell'apertura di negoziati.

Essi reclamano, a titolo di concessione reciproca per la riduzione dei diritti doganali sui vini francesi, delle riduzioni dei diritti francesi sulle droghe, i montoni e il legname.

***

Uno dei risultati delle elezioni bulgare, dice l'*Indépendance belge*, è questo, che il partito *unionista*, composto dei deputati della Rumelia orientale, ha acquistato un'influenza che prima non aveva. Mentre sotto l'amministrazione del sig. Stambulof, questo gruppo era tenuto in disparte, noi lo vediamo oggi rappresentato nel ministero dal sig. Welitschkoff. Questo fatto è il risultato naturale dell'evoluzione che ha subito la politica bulgara per quel che riguarda le potenze estere e precisamente la Russia e l'Austria-Ungheria.

I partigiani della Russia sono stati sempre forti di numero in Rumelia; il sig. Stambulof li accusava di essere ligi alle influenze moscovite, mentre essi volevano semplicemente un riavvicinamento alla grande potenza del nord, che agli occhi di tutti i popoli dei Balcani resta sempre la nazione liberatrice. Il patriottismo e i sentimenti d'indipendenza dei Rumelioti che tanto hanno contribuito, nella guerra colla Serbia, alla vittoria della Bulgaria ed alla formazione dell'unità territoriale, non possono essere sospettati.

Le dichiarazioni interessanti che ha fatte, non ha guari il sig. Welitschkoff ad un corrispondente del *Novoje Wremja* di Pietroburgo, ne sono una prova assoluta. Dopo di aver detto che l'autonomia e la libertà politica della Bulgaria sarebbero più che problematiche senza la protezione della Russia e che la Bulgaria correva pericolo di essere governata da avventurieri fino a tanto che lo Czar non avesse riconosciuto lo Stato di cose esistente attualmente nel principato, il ministro unionista ha espresso l'idea che se la politica estera della Bulgaria deve modellarsi su quella della Russia, per contro nessuno nel paese tollererebbe un'ingerenza qualunque nei suoi affari interni.

È noto essere questa l'idea espressa ripetute volte dal capo del gabinetto, sig. Stoilof. Essa acquista forza nuova dall'appoggio che le prestano gli unionisti della Rumelia orientale che, secondo le ultime notizie, si sono uniti, senza riserve, ai conservatori.

NOTIZIE VARIE

Famiglia Reale. — S. A. R. il Principe di Napoli riceveva ieri l'altro a Napoli in udienza di congedo il Sindaco e la Giunta municipale, più molti membri dell'aristocrazia napolitana.

S. A. R, nel prender commiato da quei gentiluomini, espresse loro il suo vivo rincrescimento di allontanarsi dalla città alla quale egli è grandemente affezionato.

S. A. R. la Duchessa di Genova madre è giunta alla ore 19 di ieri a Stresa proveniente da Monza, S. A. R. il Duca di Aosta giunse l'altra sera a Torino per assumere definitivamente il comando del 5° reggimento artiglieria stanziato a Venaria Reale.

Congresso Dantesco. – La Stefani comunica da Bari 29: Il Congresso della *Dante Allighieri* ha iniziato i lavori con la verifica dei suoi poteri e colla lettura della relazione del Comitato centrale, che rileva il progresso della Società, l'importanza della medesima, e si occupa specialmente delle scuole italiane all'estero.

Fu poscia approvato il bilancio; e quindi si aprì la discussione sulla proposta del Comitato di Bari, onde si promuova, mediante un concorso a premi, la pubblicazione di un libro di lettura per le scuole italiane all'estero.

Stamane al teatro Piccinni ebbe luogo la solenne commemorazione di Giuseppe Massari.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Rio-Janeiro* della linea la *Veloce* è giunto ieri a Colon.

I piroscafi *Kaiser Wilhelm* e *Fulda* del Norddeutscher Lloyd partivano ieri il primo da New-York diretto a Genova ed il secondo da Gibilterra per New-York.

Acquisti reali. — S. M. il Re ha fatto nella mostra della Cooperativa di mobilio alle esposizioni di Milano, l'acquisto dei seguenti mobili.

Una stanza da letto in noce stile Luigi XV, di Clemente Cassina; una fornitura da salotto in noce antica, coperta in pelle, stile del 400, di Timoleone Tavecchia; una *étagère* inglese in noce con luce e vetri molati, di Enrico Pallavicini; una scrivania in noce antica intagliata, di Giuseppe Pizzati; una cornice dorata a carteccio di Oreste Manzoni, un'*étagère* alla Luigi XV, decorata a vernice Martin e due sedie dello stesso stile, di Gaetano Marinenghi.

Acquistò pure due poltrone dall'operaio Cesare Paleari, operaio della ditta Cerruti, le quali, in stile Luigi XIV, sono notevoli per una speciale lavorazione della copertura di pelle.

Agenzie commerciali italiane all' Estero. — Dicemmo già della istituzione di queste agenzie a Nantes ed a Beirut; in proposito di esse la Camera di commercio ed arti di Roma ci fa pervenire un'apposito comunicato, del quale riproduciamo il brano seguente:

« Il Governo, reputando utili e meritevoli d'incoraggiamento siffatte aziende private, per le quali però, non assume alcuna responsabilità essendovi completamente estraneo, ha accordato alle due nuove agenzie un congruo sussidio, subordinandone la concessione all'osservanza di speciali norme, stabilite nell'interesse del commercio nazionale.

« Di queste norme, le quali sono in vigore anche per le agenzie commerciali italiane di Belgrado, Las Palmas, Liverpool, Amsterdam e Bruxelles, i produttori e i commercianti potranno prendere cognizioni negli uffici di Segreteria della nostra Camera di commercio, in piazza di Pietra, qualora non preferiscano mettersi fin d'ora in diretta comunicazione colle Agenzie predette ».

In memoria del senatore Verga. — Fra poco, in una sala dell'asilo Mora di Novara, sarà inaugurato un busto del compianto e benefico concittadino senatore Carlo Verga, ed in questa occasione pronuncierà un discorso commemorativo il senatore avv. Carlo Negroni. Per quella circostanza saranno invitati tutti i senatori e tutti i deputati della provincia.

Il senatore Verga fu per lungo tempo segretario della presidenza del Senato, ed il comitato promotore spera nell'intervento ufficiale di una rappresentanza dell'Alta Camera.

Per S. M. l'Imperator di Russia. — Dal giorno 25 nella Basilica di S. Nicola a Bari si fanno preghiere, a cura di quel capitolo, per la salute dello Czar. La famiglia imperiale di Russia ha avuto sempre una speciale venerazione per quel Santo. Nel 1891, lo Czarevich, dopo l'attentato a cui fu fatto segno nel Giappone, spedì in dono alla basilica la somma di mille rubli, e nel 1892 si recò appositamente a Bari per venerare la tomba del taumaturgo di Mira.

Scoperta dell'antico ponte romano sul Reno. — Leggesi nel *Resto del Carlino* di Bologna:

La piena del Reno avvenuta sui primi del corrente mese, scalzando le ghiaie poco al disotto del « Ponte Lungo », ha rimesso allo scoperto alcuni blocchi di macigno e di marmo, appartenenti all'antico ponte romano.

Questo era già apparso nel 1845; ma in seguito se n'erano perdute le tracce.

Ora il Governo ha autorizzato larghi e metodici scavi intorno agli avanzi nuovamente emersi, per raccogliere i maggiori dati possibili relativi alla costruzione di quel monumento.

Ma in causa delle continue piene del fiume i lavori si dovettero limitare per ora a pochi saggi, i quali però hanno già dato risultati assai soddisfacenti.

Si è potuto constatare che il ponte aveva subito nei bassi tempi un risarcimento e che in quella occasione furono adoperati come materiale di fabbrica i cippi e gli altri monumenti sepolcrali allineati lungo la via Emilia.

Di codesti cippi se ne ricuperarono già cinque forniti d'iscrizioni e furono trasportati al Museo Civico. Rivelano per la maggior parte nomi di personaggi e di famiglie bolognesi finora sconosciute. Due dei cippi sono interi, fra cui uno di marmo, bellissimo: gli altri tre in frammenti. Quando si riprenderanno gli scavi nella stagione propizia si spera di raccoglierne altri che apportino nuova contributo alla storia di Bologna nell'epoca romana.

La disgrazia a bordo dell'Aretusa. — Pubblicammo i dispacci che ci davano la prima notizia dello scoppio avvenuto a bordo della nave da guerra francese *Aretusa* nel porto di Brest. I giornali francesi giunti ultimamente dànno della disgrazia i seguenti particolari.

L'*Aretusa* è una vecchia nave in legno, che nel 1882 venne blindata, armata d'uno sperone e passata fra gli incrociatori di seconda classe.

Essa tornò nel marzo scorso da una campagna di due anni nello Atlantico, e come qualche discussione sulle sue qualità militari era già nata fin dall'inizio della campagna, essa sarebbe stata cancellata dal numero degli incrociatori, se la guerra chino-giapponese, e più la spedizione al Madagascar, non avessero consigliato il ministro a farla riparare ed a tenerla ancora al suo posto.

Si stava appunto l'altro giorno facendo le prove dell'apparecchio svaporatore, quando un tubo della caldaia di poppa scoppiò.

Il vapore che era ad una altissima temperatura invase la camera delle caldaie e quattro marinai vi restarono morti; altri vi furono più o meno gravemente ustionati.

Il commercio della Francia con l'estero. — Nei primi nove mesi del corrente anno, le importazioni francesi son salite a 3,138,600,000 franchi e le esportazioni a 2,319,384,000. Nel mese di settembre le importazioni furono di 292,400,000 franchi, con una differenza in più sul mese corrispondente del 1893 di 7,364,000. Le derrate alimentari contribuirono in queste somme per 95,840,000 franchi, le materie prime per 159,396,000, e gli oggetti fabbricati per 42,164,000.

Nello stesso mese le esportazioni raggiunsero la somma di 242,271,000 franchi con una differenza in meno, in confronto del settembre dell'anno avanti, di 21,446,000.

Le derrate alimentari diedero 4,579,000 di meno; gli oggetti fabbricati 21,471,000.

Dal 1° gennaio al 30 settembre, il movimento commerciale coll'estero diede, in confronto al 1893, i seguenti risultati:

Importazioni		1894	1893
Generi alimentari . . .	fr.	949,282,000	735,962,000
Mater. per l' industria. .	»	1,770,396,000	1,663,025,000
Oggetti fabbricati . . .	»	418,922,000	405,563,000
	fr.	3,138,600,000	2,804,550,000
Esportazioni			
Generi alimentari . . .	fr.	492,260,000	502,632,000
Mater. per l' industria. .	»	606,856,000	597,864,000
Oggetti fabbricati . . .	»	1,165,524,000	1,281,135,000
Pacchi postali	»	54,741,000	53,765,000
	fr.	2,319,384,000	2,435,396,000

Consumo del vino in Francia. — La Direzione delle imposte francese pubblica le medie principali del consumo annuale di vino per abitante nelle grandi città della Francia.

Da una massima di 243 litri a Nizza e di 234 litri a St-Etienne si passa ad un consumo per abitante di 209 litri a Montpellier, 207 litri a Bordeaux, 193 litri a Parigi, 187 litri a Marsiglia, 185 litri a Lione, e si scende ad una minima di 20 litri a Boulogne sur-mer e di 19 litri a Roubaix.

Ove si consuma poco vino è d'altrettanto maggiore il consumo del sidro, della birra e specialmente dei distillati; ed infatti se si confrontano queste cifre con quelle riguardanti il consumo annuale delle bevande spiritose, pubblicate anche dalla medesima direzione delle imposte, si constata che in quelle città dove si beve maggior quantità di vino è più basso il consumo dell'alcool.

Finanze della Gran Bretagna. — I risultati del 1° semestre dell'anno finanziario chiuso al 30 settembre ultimo, per riguardo all'entrata, sono riusciti assai soddisfacenti, avendo il Tesoro inglese accertato un maggior prodotto di 1,629,000 lire sterline, mentre il Ministro delle finanze aveva previsto per l' intero esercizio un aumento di entrata di 3,042,000 lire sterline.

Notizie agrarie dall'Ungheria. — Secondo i rapporti pervenuti al Ministero d'agricoltura ungherese, lo stato delle seminagioni in Ungheria era il 15 corrente il seguente:

Le abbondanti pioggie dell'ottobre hanno giovato molto alle seminagioni.

Nella miglior condizione è relativamente il frumento.

Le seminagioni in generale si possono classificare come mediocremente buone.

Il raccolto del mais fu come quello delle patate, mediocre.

Il raccolto delle rape fu in generale esiguo e la vendemmia per metà soddisfacente.

Ferrovie africane. — Sulla costruzione di queste ferrovie dalla costa dell'Oceano indiano al centro dell'Africa e proprio alla regione dei laghi equatoriali, lo Stanley che ben conosce quei siti, appositamente interrogato, ha detto che, a suo avviso, il paese non può alimentare due ferrovie, e che, se l' Inghilterra da una parte, e la Germania dall'altra, pensano che una ferrovia è indispensabile, il meglio è che i due Governi s' intendano per costruirla.

Stanley opina che niente s'attaglia meglio alle condizioni locali di una ferrovia a sistema Lartigue e che, se si principiano i lavori fra tre mesi, fra due anni si sarà congiunta Mombasa al lago Vittoria, mediante una spesa di 25 milioni di franchi.

La ferrovia dell'Uganda sarebbe alimentata, dice Stanley, dal Governo inglese dell'Uganda, dalle autorità tedesche del lago Vittoria, dallo Stato del Congo, all'Ovest dell'Uganda, e dai missionari cattolici e protestanti dell'Uganda, come pure da quelli del lago Tanganyka. Di più, metterebbe il lago Vittoria a cinque giorni dalla costa invece che a tre mesi come ora, ciò che darebbe al commercio un grandissimo impulso.

Stanley crede che, con gli elementi del commercio ora esistenti, il reddito di questa ferrovia toccherebbe le 150,000 lire sterline per anno, delle quali 90,000 di utile.

Archeologia. — I giornali tedeschi pubblicano un rapporto sugli scavi che si stanno facendo a Hissarlik, la collina dove il dottor Schliemann ha fatto delle importanti scoperte sull'antica Troja.

Nel corso di quest'anno, gli archeologi incaricati di questi scavi hanno scoperto tutta la cinta fortificata della città.

Le mura sono in buonissimo stato di conservazione. Le parti che furono sgombrate dalle rune, misero allo scoperto un gran numero di porte, di torri, d'edifici: furono trovate anche numerose tombe greche antiche.

Il rapporto chiude dicendo che queste costruzioni trovate nel sesto strato di ruine, presentano un tale stato di conservazione che varrà a classificarle fra le antichità architettoniche le più rimarchevoli.

— Eseguendosi alcuni lavori di drenaggio al porto di Biserta a Tunisi, fu scoperta una patera greca in argento massiccio, con incrostazioni e ornamenti in oro, rappresentanti il combattimento fra Apollo e Marsia.

Quest'opera d'arte è uno dei più preziosi lavori d'oreficeria che siano stati rinvenuti finora in Africa ed è stata collocata nel museo del Bardo a Tunisi.

— Scrivono da Atene che la scuola d'Atene sospenderà, come tutti gli anni, nell'inverno, gli scavi a Delfo.

Le ricerche di quest'anno hanno dato risultati felicissimi. I frammenti trovati sono tanti che verranno raccolti in apposito locale che il governo farà costruire e che si chiamerà: *Museo di Delfo*. Negli ultimi due mesi furono trovate tre statue. Una, colossale, rappresenta un guerriero, probabilmente macedone; la seconda, una donna in piedi, il cui atteggiamento ha molta grazia; la terza è una statua d'uomo. Queste tre statue appartengono all'epoca di Alessandro, e sono tutte in perfetto stato di conservazione.

Bisogna anche notare, che nelle recenti scoperte, si trovano parecchie antiche case, che rassomigliano molto a quelle di Pompei. Disgraziatamente non esistono che le parti interne.

I muri in piedi ancora, qua e là, hanno tre e quattro metri di altezza.

Si osservano degli affreschi curiosi.

Wilde, l'archeologo svedese, che ha fatto, senza successo, delle ricerche nel presunto posto del tempio di Poseidon, ha ottenuto dal governo greco, l'autorizzazione di intraprendere i lavori necessari presso Maratona, nel posto dove sorge ora il villaggio di Kapandrition.

Arte antica. — Il Museo d'Anversa ha fatto acquisto di una opera interessantissima di Rubens: *Il figliuol prodigo*.

Questo quadro apparteneva in principio del secolo a un ricco Anversese, Stier d'Aertselaer — fu venduto in pubblico ad Anversa nel 1822 — passò allora in Inghilterra, e di là appunto ritorna ora.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 28. — Vengono smentite le pratiche attribuite dal corrispondente viennese di un giornale di Londra, all'ammiraglio russo, Avellan e secondo le quali questi avrebbe chiesto alla Sublime Porta una stazione navale per la Russia, in una delle isole situate fra Samos e Rodi oppure a Lemmos, Cos o Patmos.

È pure assolutamente priva di fondamento la pretesa discussione amichevole che vi sarebbe stata riguardo al passaggio per gli Stretti delle navi da guerra russe.

BERLINO, 28. — Il principe di Hohenlohe ha oggi accettato le cariche di Cancelliere dell' Impero e di Primo Ministro del Gabinetto di Prussia.

Von Koeller ha parimenti accettato il portafoglio dell'interno.

I decreti di nomina saranno firmati probabilmente questa sera.

Il principe di Hohenlohe e von Koeller sono giunti a Berlino colle LL. MM. II. verso mezzodì, e si recano questa sera, coi Sovrani, a

Potsdam, al Nuovo Palazzo, ove sono invitati a pranzo e donde torneranno domattina a Berlino.

È probabile che, domani stesso, von Koeller assuma la direzione del Ministero dell'interno.

PIETROBURGO, 28. — Le notizie giunte oggi sulla salute dello Czar sono relativamente migliori.

Il dott. Sacharjin crede che lo Czar potrà assistere alle nozze dello Czarevich colla Principessa Alice, che avranno luogo domani, alle 2 pom, almeno in modo da poter benedire gli sposi.

La scelta del giorno 29 per la celebrazione delle nozze è dovuta all'ardente desiderio dello Czar, che esse abbiano luogo nell'anniversario memorabile dello scampato pericolo della catastrofe di Borki.

Il clima di Livadia è ora magnifico.

La temperatura è di 20 gradi centigradi.

Le finestre della camera dell'Augusto malato possono essere lasciate aperte durante il giorno.

Il prof. Grübe fece, oggi, una puntura di prova dell'edema per analizzarne le materie.

La puntura è riuscita bene.

Il Ministro dell'interno, Durnovo, dichiarò a vari personaggi che è fermamente deciso a dimettersi nell'eventualità della morte dello Czar. Però nei circoli bene informati si crede che queste dimissioni non saranno accettate, almeno nelle prime settimane dopo la morte dello Imperatore.

PIETROBURGO, 29. — Il Bollettino di iersera alle ore 7 sullo stato di salute dello Czar dice:

« Durante la giornata non vi fu alcun cambiamento nello stato di salute dello Czar ».

Firmati: « Leyden, Sacharjin, Hirsch, Popof e Weliam'noff. »

SHANGHAI, 29. — Furono reclutate truppe dappertutto per difendere Pechino.

Settantamila uomini sono concentrati a Shan-Hai-Huan.

Il Vicerè di Nankin spedì ventimila uomini a Tien-Tsin.

Si crede che i Giapponesi, i quali marciano su Pechino, attaccheranno di fianco l'esercito chinese a Fung-Chung-Chang con 15,000 uomini.

CAIRO, 29. — J Gorst fu nominato Ministro dell'Interno.

Il posto d'ispettore di polizia è stato abolito.

BRUXELLES, 29. — Ebbero luogo, ieri, le elezioni per i Consigli provinciali, le quali furono accompagnate da grande calma.

La lista dei liberali moderati è riuscita vittoriosa in Bruxelles. Ivi i liberali riportarono vittoria sui socialisti.

A Bruges riuscirano eletti i candidati socialisti.

A Liegi sono stati eletti i candidati socialisti.

Vi sono molti ballottaggi.

BARCELLONA, 29. — Il Nunzio pontificio è partito per Monserrat.

Le autorità civili e militari lo accompagnarono alla stazione.

I carlisti si astennero da ogni dimostrazione.

BERLINO, 29. — Il *Berliner Tageblatt* ha da Pietroburgo che il celebre chirurgo prof. Subbotin parte oggi per la Crimea.

Si crede che egli farà allo Czar l'operazione che il prof. Grübe si è rifiutato di eseguire.

BUENOS-AYRES, 29. — Il terremoto danneggiò specialmente San Juan e Rioja.

Le chiese, un teatro e numerose case sono crollate.

Vi sono una ventina di morti.

La popolazione è in preda a profonda costernazione.

Il Governo vi spedì soccorsi.

BRUXELLES, 29. — Ecco gli ultimi risultati conosciuti delle elezioni pei Consigli provinciali:

I cattolici furono eletti a Tournai, Dinant, Bruges e probabilmente ad Anversa, Louvain, Alost e Namur.

I liberali furono eletti a Lalouvière e Nivelles.

Vi sono ballottaggi a Liegi ed a Gand.

LONDRA, 29. — Il *Times* ha da Shanghai:

« La flotta giapponese, con 34 torpediniere, minaccia Wei-Hai-Wei.

« La flotta chinese copre Shan-Hai-Kuan ».

POTSDAM, 29. — Il principe di Hohenlohe fu ricevuto, stamane, dall'Imperatore nelle sue qualità di Cancelliere dell'Impero e di Presidente del Consiglio dei ministri di Prussia.

Egli si recherà, oggi stesso, a Berlino.

De Köller giunse, stamane, a Berlino ed assunse le funzioni di Ministro dell'interno.

La pubblicazione dei rispettivi decreti di nomina avrà luogo probabilmente stasera.

Nulla è ancora deciso circa il successore del principe di Hohenlohe come Governatore dell'Alsazia Lorena.

VIENNA, 29. — La voce che lo stato d'assedio sia stato proclamato nell'Istria è priva di fondamento.

BUDAPEST, 29. — Il *Magyar-Uisag* pubblica:

« Un molino da polvere saltò in aria, presso Bisztra.

« Vi sono tre morti e tre feriti gravemente.

« Il molino conteneva una grande quantità di polvere ».

VIENNA, 29 — Il *Fremdenblatt* dice avere da buona fonte le seguenti notizie:

« Le nozze dello Czarevich colla principessa Alice non hanno luogo oggi; ma si faranno probabilmente in forma solenne il 9 novembre, anniversario del matrimonio dello Czar colla Czarina.

« L'atto di conversione della principessa Alice alla religione ortodossa non è ancora stato fatto.

« Il viaggio dello Czar a Corfù non è stato preso finora in seria considerazione, quantunque lo stato di salute di S. M. continui ad essere soddisfacente. »

BRUXELLES, 29 — I risultati delle elezioni provinciali rinforzarono la maggioranza dei cattolici nei Consigli di sei provincie. Questi guadagneranno probabilmente la maggioranza nel consiglio provinciale del Brabante.

I liberali conserveranno la maggioranza soltanto nei Consigli di due provincie.

Una reazione contro il socialismo è segnalata dappertutto.

NEW-YORK, 29 — Vi fu un attentato colla dinamite in una casa abitata dall'ungherese Laurebrun, in Pensilvania. Si hanno a deplorare tre morti e dieci feriti.

La causa dell'attentato è ignota.

Il *New-York Herald* ha da Buenos-Ayres che duemila persone sone perite nel terremoto di Rioja e che 20,000 persone sono senza tetto.

PIETROBURGO, 29. — Il Bollettino di stamane, alle ore 11, sullo stato di salute dello Czar, dice:

« L'Imperatore ha dormito meno della scorsa notte. L'appetito si mantiene.

« L'edema non diminuisce.

Firmati: « Leyden, Sacharjin, Hirsch, Popoff e Weljaminoff ».

BERLINO, 29. — Il *Reichsanzeiger* pubblica:

« L'Imperatore ha accettato le dimissioni del conte di Caprivi da Cancelliere dell'Impero e del conte di Eulenburg da Presidente del Consiglio dei ministri prussiano: ha conferito al conte di Caprivi l'Ordine dell'Aquila Nera con brillanti, ed al conte di Eulenburg l'Ordine della Famiglia di Hohenzollern con brillanti, ed ha nominato il principe di Hohenlohe Cancelliere dell'Impero, Presidente del Consiglio dei ministri di Prussia e Ministro degli esteri, e De Köller Ministro dell'Interno ».

BERLINO, 29. — L'impressione generale per la nomina a Cancelliere dell'Impero del principe di Hohenlohe è favorevole, senza discussione di partito.

Il conte di Caprivi si è recato personalmente all'Ambasciata italiana, per la visita di congedo, esprimendo i più cordiali sentimenti verso l'Italia, verso il Presidente del Consiglio, on. Crispi, e il Ministro degli esteri, on. Blanc.

Il conte di Caprivi passerà l'inverno in Isvizzera.

La politica estera della Germania rimarrà immutata.

Come successore del principe di Hohenlohe, a Governatore dell'Alsazia-Lorena, si fa il nome del generale Von Loe.

PARIGI, 29. *Camera dei Deputati.* — S'intraprende la discussione sul progetto di legge per la definitiva sistemazione degli esercizi finanziari del 1889, 1990 e 1891.

Bozerian, relatore, rileva l'esagerazione delle spese, attribuendola a Favette, capo di Gabinetto, che accusa di avere fatto degli storni.

Le sinistre, che vorrebbero si aprisse un processo contro Favette, provocano vivi incidenti.

Jaurès presenta una mozione, colla quale la Camera, « decisa di assicurare la regolarità e l'onestà dell'impiego dei fondi votati da essa, invia l'incartamento in discussione al Presidente del Consiglio. » (Approvazioni su tutti i banchi).

Il ministro del commercio, Lourties, il ministro della giustizia, Guérin, ed il Presidente del Consiglio, Dupuy, accettano il rinvio dell'incartamento al Ministero, riconoscendo che vi furono abusi, ma contestando che si tratti di reato.

Essi osservano che il rinvio non implica necessariamente che si apra un processo. (Violente proteste a Sinistra).

La mozione proposta da Jaurès, accettata dal Governo e dalla Commissione parlamentare, viene approvata dalla Camera, con 516 voti contro uno.

VIENNA, 29. *Camera dei Deputati.* — Lo sloveno Klun, appartenente al Club dei conservatori, ed altri deputati, presentano un'interpellanza al Governo sui recenti fatti avvenuti nell'Istria, colla quale chiedono se il Governo sia disposto a fare uso, verso le autorità comunali dell'Istria, delle disposizioni della legge comunale per l'Istria, che dà al Governo la facoltà di sciogliere le rappresentanze comunali.

PIETROBURGO, 29. — Oggi le notizie dello Czar sono favorevolissime.

L'analisi del liquido estratto dall'edema diede risultati molto favorevoli.

È anche probabile che avvenga un riassorbimento naturale.

Il matrimonio dello Czarevich è nuovamente aggiornato, ciò che è un'altra prova dello stato migliore dello Czar

Qualora un grave pericolo minacciasse lo Czar, egli non permetterebbe l'aggiornamento del matrimonio.

Se vi fosse da sperare un maggiore miglioramento nello stato di salute dello Czar, il matrimonio dello Czarevich colla Principessa Alice si prorogherebbe ancora, affinchè il giorno delle nozze non venga rattristato dalla malattia dello Czar.

Il padre Giovanni da Cronstadt è attualmente a Livadia ed ha telegrafato quattro giorni addietro così a sua moglie: « Dio diede visibilmente allo Czar una nuova prova di grazia; fece il miracolo ».

Padre Giovanni è persuaso che lo Czar guarirà.

PIETROBURGO, 30. — Il Bollettino delle ore 8 di iersera sullo stato di salute dello Czar dice:

« Lo Czar ha mangiato poco.

« Si è sentito più debole.

« La tosse di cui lo Czar soffre ordinariamente, da lungo tempo, a causa di un catarro alla gola ed alla laringe, si è aggravata.

« Si è osservato che il catarro è mescolato ad un pò di sangue »

Firmati: « Leyden, Sacharjin, Hirsch, Popoff e Weljaminoff ».

PIETROBURGO, 29. — Un telegramma da Livadia dice:

« Oggi, in occasione dell'anniversario della catastrofe di Borki, si è cantato nella Chiesa del Castello un solenne *Te Deum* di ringraziamento per lo scampato pericolo.

« Vi hanno assistito la Czarina, lo Czarevich, la Principessa Alice e gli altri membri della Famiglia imperiale, coi rispettivi seguiti e coi famigliari che si trovarono presenti alla catastrofe ».

BUENOS-AYRES, 30. — E' smentita la notizia della destituzione del Governatore di Pernambuco.

La situazione è tranquilla.

LIONE, 30. — Nel Congresso di medicina il prof. Semmola ha fatto l'elogio di Claudio Bernard, ed ha espresso voti che la fratellanza e l'amore uniscano la Francia e l'Italia per il progresso dei loro interessi e della loro grandezza.

PARIGI, 30. — Il *Soir* pubblica una lunga memoria di Turpin, il quale spiega le sue ultime invenzioni.

La prima consiste in un cannone a fori, ovvero in un tubo leggero che può lanciare in un sol colpo 67 proiettili da 5 chilogrammi circa, a tremila metri di distanza e coprire uno spazio di tremila metri quadrati, dando 53,500 scheggie pericolose, nel raggio di 200 metri dal punto dell'esplosione.

La seconda invenzione consiste in una granata destinata a scoppiare in aria e coprire di mitraglia il ponte delle navi, i forti, oppure le truppe.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 28 ottobre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì		763 3
Umidità relativa a mezzodì		66
Vento a mezzodì	SW debole.	
Cielo	1/2 coperto.	
Termometro centigrado	Massimo	23.°8.
	Minimo	16.°1.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 28 ottobre 1894.

In Europa barometro basso in Russia, 733 Pietroburgo; sopra alla normale al Sudovest; 764 Palermo, Madrid.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato circa 3 mill. al N, quasi stazionario altrove; venti freschi a forti del terzo quadrante al Centro; qualche leggera pioggia al N. temperatura diminuita estremo N, poco variata altrove.

Stamane: cielo poco nuvoloso o nebbioso al N, quasi sereno altrove; venti ancora freschi del terzo quadrante sull'Italia centrale.

Barometro: 758 Venezia; 760 Torino; Firenze; 763 Roma; 761 Palermo.

Mare mosso o agitato lungo la costa ligure e tirrenica.

Probabilità: venti intorno al ponente, freschi; cielo vario sull'Italia inferiore, nuvoloso al Nord, con qualche pioggia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 29 ottobre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì		763 3
Umidità relativa a mezzodì		44
Vento a mezzodì	N debolissimo.	
Cielo	3/4 velato.	
Termometro centigrado	Massimo	25.°4.
	Minimo	11.°8.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 29 ottobre 1894.

In Europa depressione al NW, pressione alquanto alta sulla penisola Iberica, sensibilmente bassa sulla Russia settentrionale. Ebridi 742; Parigi 760; Madrid 767.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito fuorchè in Sicilia; qualche pioggiarella nell'Emilia; nebbie qua e là; venti forti del terzo quadrante in parecchie stazioni al Centro; temperatura cambiata irregolarmente.

Stamane: cielo sereno sull'Italia inferiore, nuvoloso altrove.

Barometro livellato intorno a 764 mm.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli vari; cielo variabile con nebbie.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 28 ottobre 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	agitato	22 4	11 8
Genova	1/4 coperto	legg. mosso	18 8	16 3
Massa Carrara	3/4 coperto	mosso	21 0	17 0
Cuneo	sereno	—	17 7	6 6
Torino	nebbioso	—	14 8	9 1
Alessandria	coperto	—	14 3	12 0
Novara	1/4 coperto	—	17 6	7 0
Domodossola	sereno	—	15 8	6 0
Pavia	3/4 coperto	—	15 0	9 0
Milano	1/2 coperto	—	16 8	8 6
Sondrio	sereno	—	12 1	7 3
Bergamo	sereno	—	15 6	10 2
Brescia	—	—	18 0	12 5
Cremona	sereno	—	18 5	11 7
Mantova	nebbioso	—	18 2	12 0
Verona	nebbioso	—	19 1	12 7
Belluno	3/4 coperto	—	16 0	9 8
Udine	nebbioso	—	18 0	12 8
Treviso	nebbioso	—	17 5	14 0
Venezia	nebbioso	calmo	17 4	13 9
Padova	nebbioso	—	18 5	12 6
Rovigo	nebbioso	—	18 7	11 5
Piacenza	nebbioso	—	16 8	10 7
Parma	nebbioso	—	22 5	10 7
Reggio Emilia	nebbioso	—	23 0	12 0
Modena	coperto	—	21 9	10 7
Ferrara	nebbioso	—	21 3	12 3
Bologna	nebbioso	—	21 5	10 2
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	1/4 coperto	—	24 9	15 2
Pesaro	sereno	calmo	26 3	16 9
Ancona	1/4 coperto	calmo	26 7	17 8
Urbino	1/4 coperto	—	22 6	14 0
Macerata	1/4 coperto	—	27 9	17 4
Ascoli Piceno	sereno	—	28 5	18 2
Perugia	1/2 coperto	—	21 8	14 1
Camerino	sereno	—	22 2	15 4
Pisa	1/4 coperto	—	24 2	15 5
Livorno	sereno	agitato	22 7	13 0
Firenze	1/2 coperto	—	24 4	13 4
Arezzo	3/4 coperto	—	24 3	13 8
Siena	—	—	—	—
Grosseto	1/4 coperto	—	24 4	17 4
Roma	sereno	—	24 5	16 1
Teramo	sereno	—	29 3	20 2
Chieti	sereno	—	27 0	14 4
Aquila	sereno	—	23 5	15 2
Agnone	sereno	—	19 9	13 0
Foggia	1/4 coperto	—	26 3	19 5
Bari	1/4 coperto	calmo	29 8	16 4
Lecce	sereno	—	27 9	18 0
Caserta	sereno	—	23 8	16 0
Napoli	sereno	calmo	22 0	18 3
Benevento	sereno	—	25 0	13 9
Avellino	sereno	—	22 5	16 1
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/4 coperto	—	20 1	15 0
Cosenza	sereno	—	26 6	14 0
Tiriolo	sereno	—	21 0	11 8
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	26 0	19 0
Trapani	sereno	calmo	26 6	18 4
Palermo	sereno	calmo	30 6	11 9
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	25 0	17 0
Caltanissetta	sereno	—	25 4	16 2
Messina	sereno	legg. mosso	25 7	21 3
Catania	sereno	calmo	25 9	18 8
Siracusa	sereno	calmo	26 5	17 2
Cagliari	1/4 coperto	calmo	27 2	13 5
Sassari	1/4 coperto	—	27 3	15 1

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 29 ottobre 1894

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	24 0	13 2
Genova	3/4 coperto	legg. mosso	19 5	16 8
Massa Carrara	coperto	agitato	22 5	17 0
Cuneo	nebbioso	—	17 6	7 7
Torino	nebbioso	—	13 7	10 5
Alessandria	coperto	—	17 4	11 0
Novara	—	—	16 1	8 0
Domodossola	sereno	—	17 0	6 6
Pavia	nebbioso	—	18 0	9 5
Milano	coperto	—	16 8	9 9
Sondrio	sereno	—	15 8	7 4
Bergamo	1/4 coperto	—	16 6	11 4
Brescia	sereno	—	17 5	11 5
Cremona	sereno	—	18 2	12 0
Mantova	coperto	—	17 8	12 0
Verona	coperto	—	18 1	12 0
Belluno	3/4 coperto	—	17 0	10 4
Udine	nebbioso	—	20 2	12 2
Treviso	nebbioso	—	18 0	13 9
Venezia	nebbioso	calmo	17 2	12 9
Padova	nebbioso	—	17 9	12 0
Rovigo	nebbioso	—	17 7	11 7
Piacenza	nebbioso	—	17 8	10 7
Parma	nebbioso	—	19 5	11 4
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	3/4 coperto	—	17 8	12 2
Ferrara	3/4 coperto	—	18 2	12 9
Bologna	piovoso	—	18 8	10 7
Ravenna	coperto	—	25 1	—
Forlì	3/4 coperto	—	22 9	17 2
Pesaro	coperto	calmo	23 0	16 4
Ancona	coperto	calmo	24 0	18 7
Urbino	coperto	—	21 3	14 0
Macerata	3/4 coperto	—	24 2	16 8
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	24 5	17 5
Perugia	3/4 coperto	—	21 4	13 9
Camerino	1/4 coperto	—	20 0	15 0
Pisa	coperto	—	21 8	12 0
Livorno	coperto	calmo	21 5	14 3
Firenze	coperto	—	21 4	12 6
Arezzo	nebbioso	—	22 5	12 6
Siena	—	—	—	—
Grosseto	1/4 coperto	—	25 4	15 4
Roma	1/2 coperto	—	23 8	11 8
Teramo	—	—	—	—
Chieti	coperto	—	26 8	13 4
Aquila	1/2 coperto	—	21 8	10 0
Agnone	1/4 coperto	—	22 1	13 0
Foggia	1/4 coperto	—	27 1	16 0
Bari	sereno	calmo	25 2	15 0
Lecce	nebbioso	—	29 0	14 0
Caserta	sereno	—	25 0	15 3
Napoli	sereno	legg. mosso	22 4	18 0
Benevento	sereno	—	25 1	10 5
Avellino	sereno	—	23 1	6 9
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	22 3	14 7
Cosenza	sereno	—	27 4	14 2
Tiriolo	sereno	—	22 0	14 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	25 0	17 8
Trapani	sereno	calmo	24 8	16 6
Palermo	sereno	calmo	29 0	10 3
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	24 0	17 0
Caltanissetta	sereno	—	27 3	17 1
Messina	sereno	calmo	26 0	19 6
Catania	sereno	calmo	27 5	18 1
Siracusa	sereno	calmo	27 0	16 2
Cagliari	sereno	calmo	28 2	13 5
Sassari	3/4 coperto	—	25 6	14 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 29 ottobre 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —	90 27 1[2	90,60 62 1[2 65	— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	90.35 40 42 1[2 45	90 40 1[4			— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	90,50	— —			— —
			detta » da L. 5 a 25		— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			54 50 1)
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			98 90 2)
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			96 50 3)
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			98 75 4)
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			107 25
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			425 — 5)
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			422 — 6)
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	370	370 —			— — 7)
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			482 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			480 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1[2 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist It Cr Fond. 4 1[2 0[0		— —			486 —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			650 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			492 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			80 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	48 47 46	43 1[2 45 44	— —
1 gennaio 9.	500	500	» » di Roma		— —			150 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			25 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			116 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 4	500	50	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			765 — 8)
1 luglio 94	500	50	» » Acqua Marcia		— —			1100 —
1 gennaio 93	500	50	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	147	146 46 1[2 47 47 1[2 48	— —
1 luglio 92	500	50	» » Immobiliare		— —			30 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			60 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			240 — 9)
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	167 167 1[2	168 1[2 169	— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond Antimonio		— —			— —
»	300	300	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			285 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			40 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			190 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			25 —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

1) ex coup L. 1,25 - 2) Id. L. 2,08 1[2 - 3) Id. L. 2,08 1[2 - 4) Id. L. 2,68 1[2 - 5) Id. L. 10 - 6) Id. L. 10 - 7) Id L. 10,67 - 8) Id. L. 25. - 9) Id. L. 7.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 95	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . .	80 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . .	. . . .	216 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	275 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . .	. . . .	425 —
ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	265 —
»	250	250	» » » 4 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	110 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia . . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3 . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro) .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
2 1/2	Francia . . .	90 giorni .	— —	107 05	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi . . .	Chèque . .	107 67 1/2	— —	107 75	107 80 72	107 72	— —	107 95
2	Londra	90 giorni .	— —	26 90 1/2	26 90	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque . .	27 05	— —	— —	27 09 08	27 07	— —	27 11
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . .	Chèque . .	— —	— —	— —	133 10 132 95	132 85	— —	133 05

Risposta dei premi . . 29 ottobre

Prezzi di Compensazione. 29 »

Compensazione . . . 30 ottobre

Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 ½ % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1894

		Az.i Soc. Tramway Omnibus.	165 —
Rendita 5 %	90 35	» » Molini Mag. Gen. .	60 —
detta 3 %	54 50	» » Immobiliare . . .	30 —
Prestito Rothschild 5 % . .	107 25	» » Fond. Italiana . .	— —
Obb.i Città di Roma 4 % . .	422 —	» » Min. Antimonio . .	— —
» Cred. Fond. S. Spirito .	370 —	» » Mat. Laterizi . . .	18 —
» » » B. Nazion. .	482 —	» » Navig. Gen. Ital. .	280 —
» » » » .	480 —	» » Metallurgica Ital. .	40 —
Az.i Ferr.e Meridionali . . .	630 —	» » Piccola Borsa . .	190 —
» » Mediterranee . .	492 —	» » Caoutchouc . . .	— —
» Banca Nazionale . . .	780 —	» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Romana	400 —	» » Risanamento . . .	25 —
» » Generale . . .	44 —	» » Cred. Ind. Edilizia .	— —
» Banco di Roma . . .	159 —	» » Fondiaria Incendio.	80 —
» Banca Tiberina	—	» » » Vita . .	216 —
» Soc. Industriale . . .	25 —	» Ferr. Sarde	285 —
» » Cred. Mobiliare . .	110 —	Obb.i Soc. Immob. 5 % . .	265 —
» » Gas	765 —	» » » 4 % . .	110 —
» » Acqua Marcia . .	1100 —	» » Ferroviarie . . .	275 —
» » Condotte d'acqua	145 —	» Ferr. Napoli-Ottajano .	170 —
» » Gen. Illuminazione .	240 —	» » del Tirreno . .	425 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

27 ottobre 1894.

Consolidato 5 %	L. 90 15
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso.	» 88 15
Consolidato 3 %, nominale	» 53 937
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	» 52 737

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ENRICO SAMBUCETTI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Fumino Raffaele.